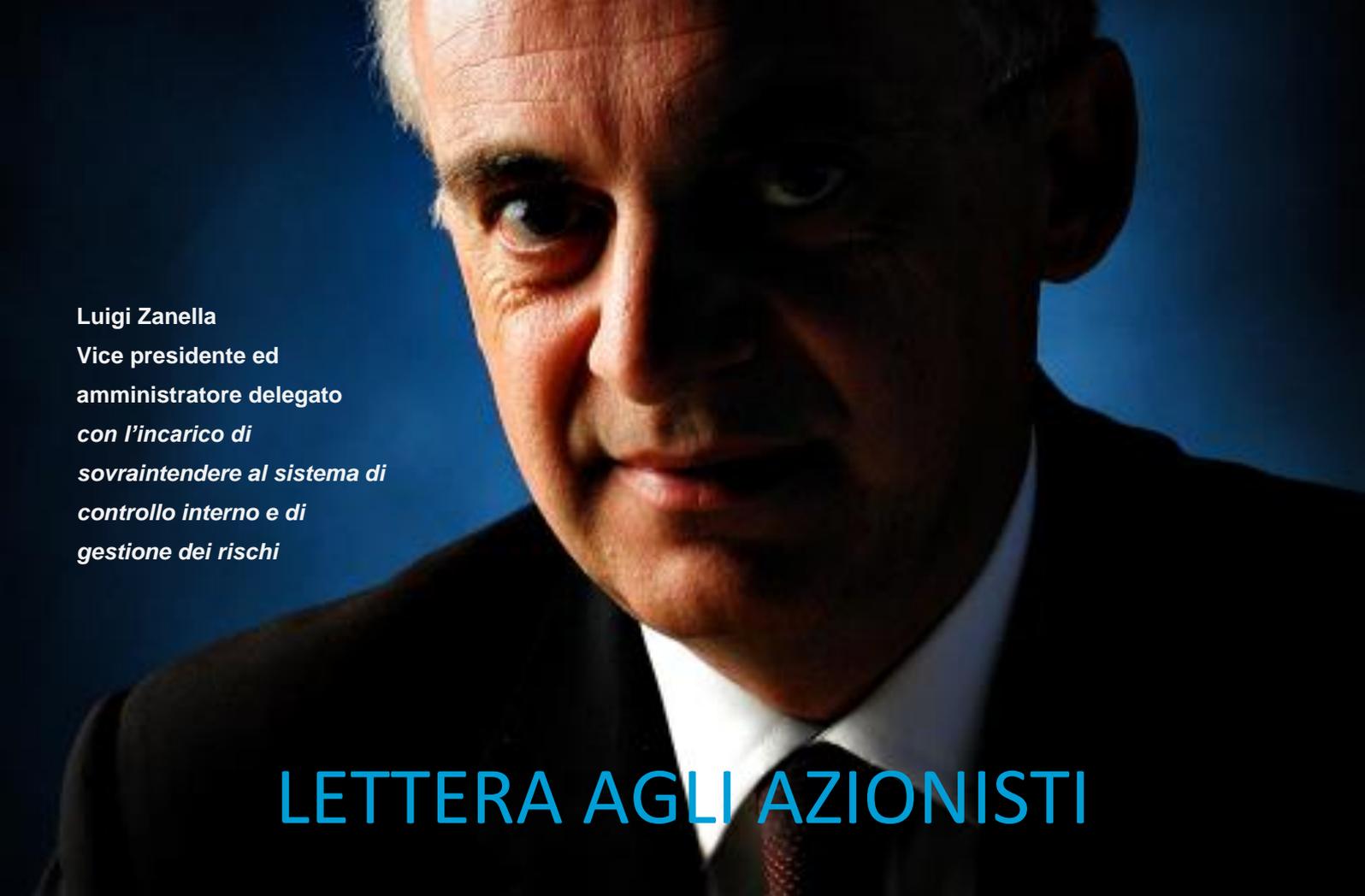


DNF

**DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI
CARATTERE NON FINANZIARIO
AL 31-12-2017**

INDICE

Topic	Rif. pag.
Lettera agli azionisti	4
Introduzione e nota metodologica	5
Analisi di materialità	7
Profilo	10
Il Gruppo CAD IT	11
Mission e valori	12
Le aree di business	12
La rete	15
La storia del Gruppo	16
Servizi e business model	18
Governance & Risk Management	20
Corporate governance overview	21
Il sistema di controllo interno e il modello organizzativo di gestione aziendale	30
Principali rischi di Gruppo	35
CAD IT e il valore generato	39
CAD IT e il capitale umano	41
CAD IT e l'ambiente	49
CAD IT e la comunità	53
CAD IT e il rispetto dei diritti umani	54
CAD IT e le misure anticorruzione	55
Allegati	58
GRI Content Index	58
General Standard Disclosure	58
Specific Standard Disclosure	61
Legenda tabelle dati e indicatori	65
Relazione della Società di Revisione	66

A close-up portrait of Luigi Zanella, a middle-aged man with grey hair, wearing a dark suit, white shirt, and patterned tie. He is looking slightly to the right of the camera with a neutral expression. The background is a solid blue color.

Luigi Zanella

**Vice presidente ed
amministratore delegato
con l'incarico di
sovrintendere al sistema di
controllo interno e di
gestione dei rischi**

LETTERA AGLI AZIONISTI

Il presente documento è la prima Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo CAD IT, redatta a seguito dell'attuazione nel nostro ordinamento della direttiva relativa alle informazioni non finanziarie, e rappresenta un'importante tappa per acquisire una migliore comprensione degli impatti sulla sostenibilità nonché delle azioni che si possono intraprendere per rendere le operazioni aziendali più sostenibili.

Il report fornisce informazioni sugli impatti più rilevanti esercitati dalle nostre imprese sull'ambiente, la società e l'economia, con l'obiettivo di rappresentare le *performance* ed i risultati ottenuti, le iniziative intraprese a livello di sostenibilità negli ambiti più rilevanti per gli stakeholder, in una logica di trasparenza, chiarezza e completezza.

Tali informazioni possono quindi essere utilizzate per valutare opportunità e rischi oltre che favorire un processo decisionale maggiormente consapevole, sia internamente all'impresa che per i suoi stakeholder, la gestione dei cambiamenti e dell'innovazione.

Il documento conferma l'impegno del Gruppo CAD IT nella conduzione responsabile del *business*, che si rafforza attraverso l'integrazione della sostenibilità nei piani di sviluppo di gruppo, intesa come capacità del Gruppo stesso di contribuire alla prosperità dell'ambiente in cui opera, a beneficio di tutti i suoi stakeholder.

INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

Di seguito si riporta la metodologia utilizzata per la redazione della DNF - Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario 2017 e una descrizione del processo di determinazione dei temi che influiscono in modo rilevante (analisi di materialità), sia a livello di business che di aspettative per i suoi principali stakeholder, sulla capacità del Gruppo di creare valore nel tempo.

La Dichiarazione Non Finanziaria 2017 viene pubblicata nella sezione Investor Relations del sito internet della società (www.caditgroup.com) e nel meccanismo di stoccaggio autorizzato delle informazioni regolamentate "eMarket STORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com ed è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, presso la sede legale di CAD IT S.p.A. e presso Borsa Italiana S.p.A..

Con il D. Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016, è stata data attuazione nel nostro ordinamento alla direttiva UE 2014/95 in materia di informazioni non finanziarie e di informazioni sulla diversità. La nuova normativa ha imposto alle società quotate l'obbligo di redigere e pubblicare una dichiarazione che contenga una serie di informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attenenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.

A partire dall'esercizio 2017, CAD IT ha pertanto costituito il team interdisciplinare *Corporate Social Responsibility Team*, composto da risorse che rappresentano diversi reparti dell'impresa (bilanci e controllo, amministrazione e finanza, affari legali e societari, investor relations, gestione delle risorse umane, sistemi di gestione della qualità e della sicurezza delle informazioni, marketing) incaricato di coordinare il processo di definizione e generazione del reporting.

I contatti della capogruppo CAD IT S.p.A. per eventuali informazioni in relazione al contenuto della Dichiarazione Non Finanziaria sono i seguenti:

CSR Team

e-mail: csrteam@caditgroup.com

oppure

Investor Relations Office

e-mail: investor@cadit.it

Sede legale ed amministrativa

Via Torricelli, 44/A 37136 Verona - ITALY

Tel.: +39 045 8211111

Fax: +39 045 8211110

www.caditgroup.com

Sono state scelte come standard di riferimento le Linee Guida "G4 - Sustainability Reporting Guidelines", definite nel 2013 dal GRI - Global Reporting Initiative, secondo l'opzione di rendicontazione "in accordance core", ritenendole adeguate agli obiettivi di rendicontazione e tenuto conto della loro ampia diffusione, integrandole con le tematiche contenute nel Decreto Legislativo 254/2016, che recepisce in Italia la Direttiva Europea sulla rendicontazione non finanziaria.

Il documento fa riferimento all'anno 2017 con raffronto ai valori dei 2 esercizi precedenti (2016 e 2015) ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. nella seduta del 15 marzo 2018.

Il perimetro della rendicontazione corrisponde a quello della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017, ed include, laddove non diversamente specificato, oltre alla capogruppo CAD IT S.p.A., le società controllate consolidate integralmente CAD S.r.l., CeSBE S.r.l., Datafox S.r.l., SMART Line S.r.l., EliData S.r.l., Tecsit S.r.l..

Il processo di definizione dei contenuti si è basato sui principi di rilevanza, inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità e completezza; in relazione alla qualità delle informazioni fornite sono stati seguiti i principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza ed affidabilità.

Con specifico riferimento al principio di rilevanza, il livello di approfondimento con cui vengono esaminati i differenti argomenti è stato determinato in base al loro peso negli obiettivi e nelle strategie del Gruppo CAD IT nonché alla loro rilevanza per gli stakeholder, determinati attraverso un processo organizzato di analisi delle priorità.

La Dichiarazione Non Finanziaria 2017 è stata sottoposta a esame limitato da parte della società terza indipendente PKF ITALIA S.p.A., la cui relazione è riportata in allegato.

ANALISI DI MATERIALITA'

La Dichiarazione Non Finanziaria si focalizza sui temi di maggior rilevanza (materiali) per l'attività e per gli stakeholder del Gruppo.

Ai fini della definizione del processo di reporting il CSR Team ha inizialmente organizzato e tenuto delle riunioni per coinvolgere la direzione nel processo, individuare i temi di sostenibilità potenzialmente rilevanti e i principali stakeholder, programmare le fasi del processo, valutare e proporre il livello di conformità agli standard di riferimento, valutare e proporre la forma di documento a sé stante per il reporting, definire i contributi attesi dai vari reparti aziendali nelle diverse fasi del processo di reporting.

Successivamente, con l'ausilio delle unità organizzative in diretto contatto con gli stakeholder, è stata avviata l'analisi di materialità ed effettuata una sintesi dei temi identificati da fonti interne ed esterne.

Le fonti utilizzate per l'individuazione dei temi sono state le materie indicate dal GRI, integrandole con analisi di altre imprese del settore e con i temi inclusi nelle politiche di sostenibilità già messe in essere nelle aziende del Gruppo.

Una volta identificati gli aspetti, mediante il coinvolgimento di differenti funzioni aziendali sono state raccolte opinioni e giudizi utili alla definizione dell'importanza dei temi per il Gruppo e per gli stakeholder.

Il risultato dell'analisi è rappresentato nelle seguenti tabelle.

CONTESTO	STAKEHOLDERS	MODALITA' DI INTERAZIONE, ASCOLTO E COINVOLGIMENTO
OPERATIVO/BUSINESS	Dipendenti, Collaboratori	<p>Eventi interni dedicati ai dipendenti, incontri individuali e di gruppo.</p> <p>Interazione costante della Direzione Risorse Umane nelle sedi aziendali.</p> <p>Portale intranet e strumenti di comunicazione interna (e-mail, social network aziendali).</p> <p>Incontri periodici con rappresentanti sindacali aziendali.</p>
	Clienti	Workshop, Seminari, Focus Group.
	Fornitori	Relazioni continuative con la funzione Acquisti e con le rispettive funzioni aziendali delle attività fornite.
	Partner	Erogazione di servizi e sviluppo di prodotti in partnership.
FINANZIARIO	Azionisti, Investitori, Analisti	<p>Incontri individuali e di gruppo, contatti telefonici.</p> <p>Assemblea dei soci.</p>
	Banche e Istituti di credito che finanziano gli investimenti/attività del Gruppo	Incontri con il top Management del gruppo.
SOCIALE	Associazioni di categoria, Istituti di Ricerca	Partecipazione e promozione eventi, ricerche di mercato.
	Università, Istituti scolastici	Formazione e stage in azienda, alternanza scuola lavoro.
	Mondo no profit	Sponsorizzazioni, Erogazioni liberali in denaro o in natura, Social Media.

DESCRIZIONE TEMA MATERIALE	RILEVANZA INTERNA	RILEVANZA ESTERNA	IMPATTI ESTERNI	ASPETTI GRI-G4 ASSOCIATI
Sviluppo competenze e formazione delle risorse	Alta	Alta		Occupazione, formazione ed istruzione
Attrazione e ritenzione dei talenti	Alta	Alta		Occupazione, formazione ed istruzione
Governance, compliance ed etica aziendale	Alta	Alta	Clienti	Governance, Anti-corrruzione, Anti-collusione, Compliance
Sicurezza dei sistemi e privacy dei dati	Alta	Alta	Clienti	Privacy dei clienti
Salute e sicurezza sul lavoro	Alta	Media		Salute e sicurezza sul lavoro
Efficienza dei consumi energetici	Bassa	Media		Energia
Innovazione e personalizzazione di prodotto (R&D)	Alta	Alta	Clienti	Performance economica
Pari opportunità e diversità	Alta	Alta		Diversità e pari opportunità, Non discriminazione, Equa remunerazione per donne e uomini
Efficienza e stabilità finanziaria	Alta	Alta	Clienti, Fornitori, Azionisti, Finanziatori	Performance economica
Welfare dipendenti	Alta	Media		Occupazione, Libertà di associazione e contrattazione collettiva
Relazioni con il territorio	Media	Media	Comunità	Occupazione, Libertà di associazione e contrattazione collettiva

I temi materiali si riferiscono tutti al perimetro interno al Gruppo

I dati esposti nei successivi paragrafi si riferiscono agli indicatori previsti dalle linee guida "G4 Sustainability Reporting Guidelines" e ad altri indicatori che CAD IT considera importante pubblicare per fornire un'illustrazione delle proprie performance nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa.

PROFILO

CAD IT S.p.A. (di seguito la "Società" o CAD IT) è alla guida di un gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche, a livello europeo, nel settore dell'*Information Technology*, con una posizione di *leadership* nel mercato italiano nell'offerta di soluzioni software per l'intermediazione di strumenti finanziari.

Il Gruppo CAD IT si rivolge al mercato bancario-assicurativo, al mondo dell'impresa e della pubblica amministrazione, offrendo da oltre 40 anni soluzioni software, attività di manutenzione, personalizzazione, integrazione ed altri servizi correlati, dall'*application management* all'*outsourcing*, dalla consulenza alla formazione.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana. La sede legale è in Verona, via Torricelli n. 44/a, unitamente alla sede amministrativa ed alla principale sede operativa.

La Società è quotata nel segmento STAR del Mercato MTA di Borsa Italiana, segmento dedicato alle medie imprese che si impegnano a rispettare requisiti di eccellenza in termini di trasparenza, comunicazione, liquidità del flottante e *corporate governance* allineata agli standard internazionali.

CAD IT non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civ. e determina in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

CAD IT esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate dirette.

La *mission* del Gruppo CAD IT è quella di supportare i clienti nella progettazione e nella messa in opera di cambiamenti strategici, fornendo idee, competenze e tecnologie avanzate e producendo risultati rapidi, tangibili e misurabili.

Il Gruppo CAD IT si prefigge di perseguire la propria *mission* mantenendo e sviluppando il rapporto di fiducia con il personale, la clientela, i fornitori e le istituzioni. È, infatti, consapevole che la fiducia favorisce la fedeltà dei clienti, l'attrazione delle migliori risorse umane, la serenità dei fornitori, l'affidabilità nei confronti dei creditori, lo sviluppo del senso dello stato e delle istituzioni.



Il Gruppo CAD IT dispone di soluzioni tecnologiche collaudate e largamente diffuse sul mercato e suddivise in 3 principali aree di *business*:



AREA FINANZA

Finanza, in cui CAD IT occupa una posizione di *leadership* nel mercato italiano del software per il settore finanziario, attraverso la vendita della suite applicativa Area Finanza, adottata dalla maggioranza delle Istituzioni Finanziarie Italiane (che secondo una stima di CAD IT costituiscono circa il 90% degli sportelli bancari italiani), che permette di gestire in modo completo la negoziazione, il regolamento e l'amministrazione di titoli azionari, obbligazionari e derivati (in qualsiasi valuta).

Area Finanza offre la completa automazione dei processi relativi agli strumenti finanziari nelle seguenti macro aree: *Position Keeping*, *Custodia Titoli ed Amministrazione*, *Corporate Actions*, *Order Management*, *Sala Mercati*, *Master Anagrafico Strumenti Finanziari*, *Settlement*, *Gestioni Patrimoniali*, *Riconciliazioni*, *REPOs*, *Know Your Customer*, *Consulenza Finanziaria* e *Reporting*.

A photograph of three business professionals (two men and one woman) sitting around a table in a meeting. They are smiling and looking at each other. The woman in the center is holding a pen. The man on the right is wearing a dark suit and tie. The man on the left is wearing a light blue shirt. The background is a blurred office setting.

AREA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Pubblica Amministrazione, le cui soluzioni capitalizzano storiche competenze del Gruppo, come la oltre ventennale esperienza nello sviluppo di sistemi per l'informatizzazione degli enti pubblici.

CAD IT occupa una posizione di *leadership* nell'offerta di soluzioni software per la Riscossione dei Tributi in Italia.

In particolare, la suite Sistema Esazione Tributi (SET) è la soluzione informatica nazionale a supporto delle società che gestiscono la riscossione pubblica.

Inoltre, in previsione della decentralizzazione della riscossione delle imposte locali, CAD IT ha dedicato ingenti investimenti per lo sviluppo della suite denominata FE per la gestione della Fiscalità per gli Enti.



AREA INDUSTRIA

Industria, settore di attività storico per il Gruppo, sinergico a quello finanziario, con una capacità di offerta di soluzioni per le aziende di credito e industriali (in particolare del "*made in Italy*": *fashion, food & beverage*), in continua evoluzione tramite l'offerta di soluzioni ERP che coprono tutte le aree di gestione aziendale (contabilità, produzione, controllo direzionale, *workflow management*, sistema di qualità, progettazione e procedure di *Supply Chain Management*) tramite diverse piattaforme, anche in modalità *outsourcing (SaaS)*.

LA RETE

Il Gruppo opera attraverso una rete di società specializzate. Qui di seguito una breve descrizione delle società controllate da CAD IT S.p.A.:

CAD S.r.l. con sede a Verona è controllata al 100% da CAD IT S.p.A.. La Società viene costituita a Verona nel 1977. CAD S.r.l. nasce con l'obiettivo di fornire al settore creditizio e all'impresa prodotti software e servizi a corredo altamente specializzati.

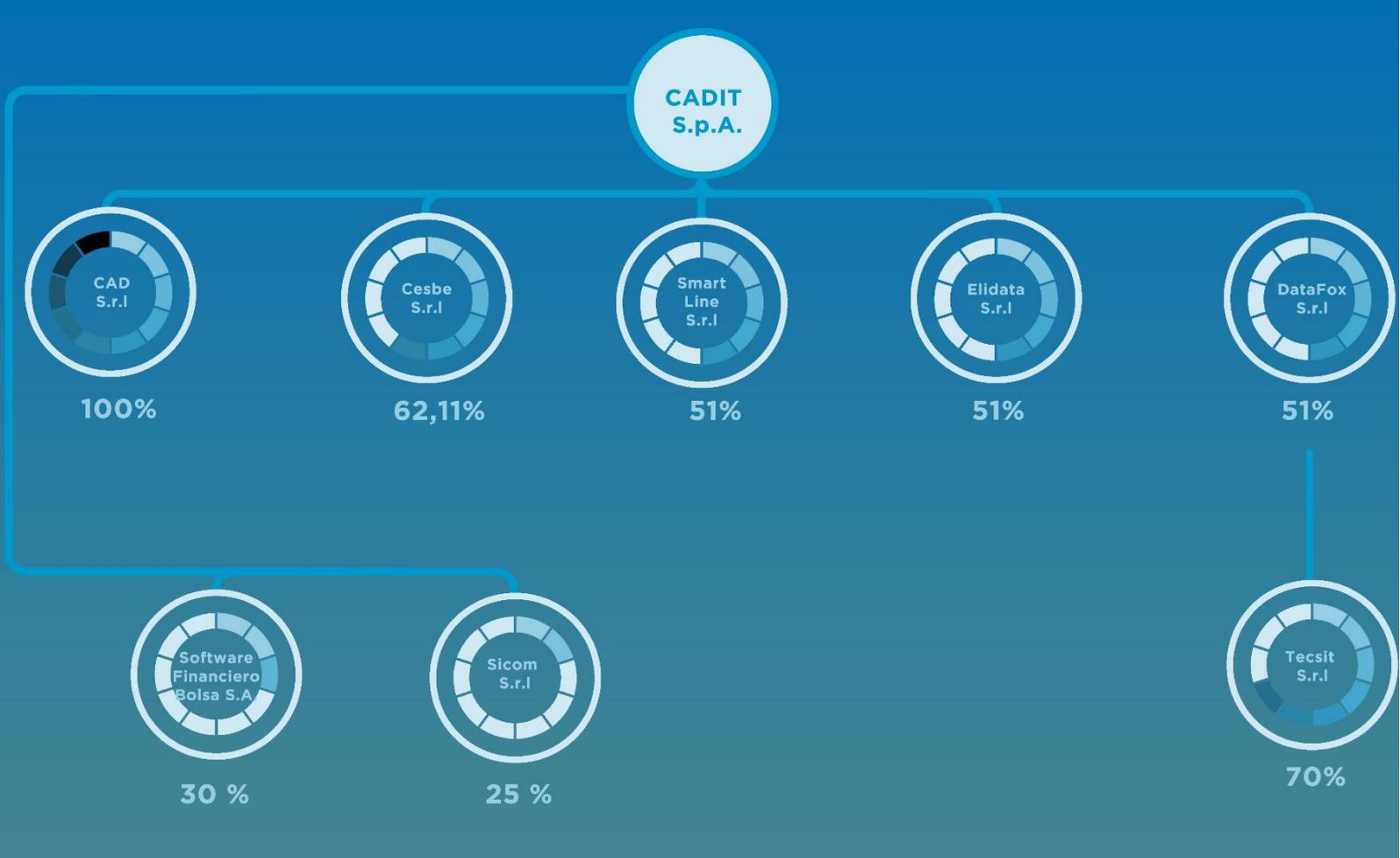
Smart Line S.r.l. con sede legale a Verona e sede operativa a Prato nel giugno 2001 diviene controllata con una quota complessiva del 51%. Smart-Line, partner fin dalla nascita di CAD IT nella progettazione di procedure per il settore delle esattorie.

Cesbe S.r.l. (Centro Studi Bancari Europei) è stata costituita nel 1998 ed è controllata da CAD IT S.p.A. al 62,11%. CESBE S.r.l. opera nel settore delle banche e delle imprese, private e pubbliche, fornendo attività di consulenza e formazione manageriale. Interviene presso le imprese, enti e istituzioni finanziarie impegnate in processi di cambiamento organizzativo per supportare il management nel definire i piani di intervento più appropriati, unitamente alla fornitura di servizi software, consulenza organizzativa e formativa. Tra i prodotti di spicco va annoverata la piattaforma per il *trading on line* offerta agli istituti di credito tramite un accordo con il Gruppo Class Editori.

Datafox S.r.l. con sede a Verona, controllata al 51% da CAD IT S.p.A., è la mobile company del Gruppo. È inoltre specializzata nella consulenza, installazione e assistenza di sistemi informativi aziendali e nello sviluppo di sistemi per il commercio elettronico e applicazioni web. Il restante 49% della proprietà aziendale è detenuto dal management fondatore.

EliData S.r.l. Nel giugno 2002 viene acquisito il 51% della software house di Milano. EliData è specializzata nello sviluppo di applicativi di trading e order routing e di soluzioni di Enterprise Data Management per banche, broker e istituzioni finanziarie, ed in particolare il trasferimento, la gestione e l'analisi consolidata dei dati cross-asset generati dai sistemi di Front e Back Office.

Tecsit S.r.l. con sede legale a Roma è indirettamente controllata da CAD IT tramite CAD s.r.l. che detiene il 70% della società.



Dall'Ottobre 2000, CAD IT è quotata nel segmento STAR del Mercato MTA di Borsa Italiana.

Nel corso del 2005, Xchanging, multinazionale (con sede a Londra) leader nella fornitura di servizi di *Business Process Outsourcing*, acquisisce ai blocchi, dalle famiglie dei soci fondatori, il 10% di CAD IT, stringendo con quest'ultima un'alleanza strategica.

Nel 2006 CAD IT inizia il suo percorso di internazionalizzazione con importanti clienti in Germania, Regno Unito, Svizzera, Lussemburgo e Repubblica Ceca, mentre nel 2016 rafforza la sua presenza nel mercato europeo con l'acquisto del 30% del capitale di Software Financiero Bolsa (SFB), società leader in Spagna nella fornitura di soluzioni software di front, middle e back office per gli istituti finanziari.

Viene fondato il **Gruppo CAD IT** da 4 imprenditori veronesi, alcuni dei quali ne sono ancora azionisti principali e amministratori

1977



CAD IT si quota presso il segmento **STAR** (ex Nuovo Mercato) di **Borsa Italiana**.

2000



CAD IT inizia il suo **percorso di internazionalizzazione** con importanti clienti in Germania, Regno Unito, Svizzera, Lussemburgo e Repubblica Ceca

2006



1999

Iniziano **acquisizioni strategiche** che consentono a CAD IT di realizzare tutte le sinergie possibili nell'ambito del Gruppo, a vantaggio dell'ampiezza e della qualità dell'offerta, oltre che della possibilità di attuare strategie di cross-selling

2005

Xchanging, multinazionale inglese leader nella fornitura di servizi di Business Process Outsourcing, **acquisisce il 10% di CAD IT, stringendo con quest'ultima un'alleanza strategica**

2016

CAD IT rafforza la sua presenza nel mercato europeo con l'**acquisto del 30% del capitale di Software Financiero Bolsa (SFB)**, società leader in Spagna nella fornitura di soluzioni software di front, middle e back office per gli istituti finanziari

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società a **Verona, Milano, Roma, Prato** con soluzioni che supportano clienti ed utenti finali in: **Svizzera, Germania, Regno Unito, Repubblica Ceca, Spagna, Portogallo, Austria, Arabia Saudita e Cina**.



SERVIZI

L'offerta di servizi costituisce uno degli ambiti più strategici del Gruppo CAD IT.

Nei propri mercati di riferimento e in relazione alle soluzioni software proprietarie e dei partner, essa è ampia e spazia nelle seguenti attività:

- *project management*;
- *system integration*;
- consulenza e formazione;
- personalizzazione e *change management*;
- manutenzione e supporto attraverso l'uso di SLA concordati;
- *help desk* 24*7 multilingua;
- assistenza normativa;
- realizzazione congiunta di componenti specifiche;
- *IT Outsourcing*;
- *business processing*.

Linee guida, controlli e *tool* specifici garantiscono il controllo qualitativo di ciascun aspetto legato alla definizione dei requisiti, alla progettazione, al rilascio e al supporto delle soluzioni software e di tutti i servizi connessi.

La *Software Factory* di CAD IT è dotata di strumenti di supporto dell'attività di rilascio del software e della relativa documentazione che consentono di semplificare l'operatività dei suoi clienti.

Il Gruppo ha sviluppato un *framework* (SPOC: *Single Point of Contact*) in grado di gestire i processi di manutenzione e supporto: *service desk, incident and problem management, change and release management*.

Lo scopo principale di SPOC è:

- agire come singolo punto di contatto tra gli utenti delle piattaforme di CAD IT e il servizio di assistenza;
- gestire in maniera completa tutto il ciclo di vita della risoluzione di un problema o di una richiesta di servizio;
- garantire i livelli di servizio prestabiliti;
- organizzare e presidiare tutte le attività in considerazione delle priorità e dei requisiti;
- aggiornare gli utenti sullo stato di avanzamento delle attività.

BUSINESS MODEL



- LICENZA SOFTWARE
- MANUTENZIONE
- SERVIZI: PERSONALIZZAZIONE, IMPLEMENTAZIONE
- APPLICATION MANAGEMENT & ASSISTENZA H24
- CONSULENZA E FORMAZIONE
- BPO-ITO

GOVERNANCE & RISK MANAGEMENT

La struttura di *corporate governance* di CAD IT è costituita dall'insieme di norme e di procedure in cui si sostanzia il sistema di direzione e di controllo della Società e del Gruppo.

CAD IT, al fine di garantire costantemente la trasparenza della propria operatività, ha progressivamente implementato ed adeguato un sistema articolato di regole di condotta relative sia alla propria struttura organizzativa interna, sia ai rapporti con i terzi.

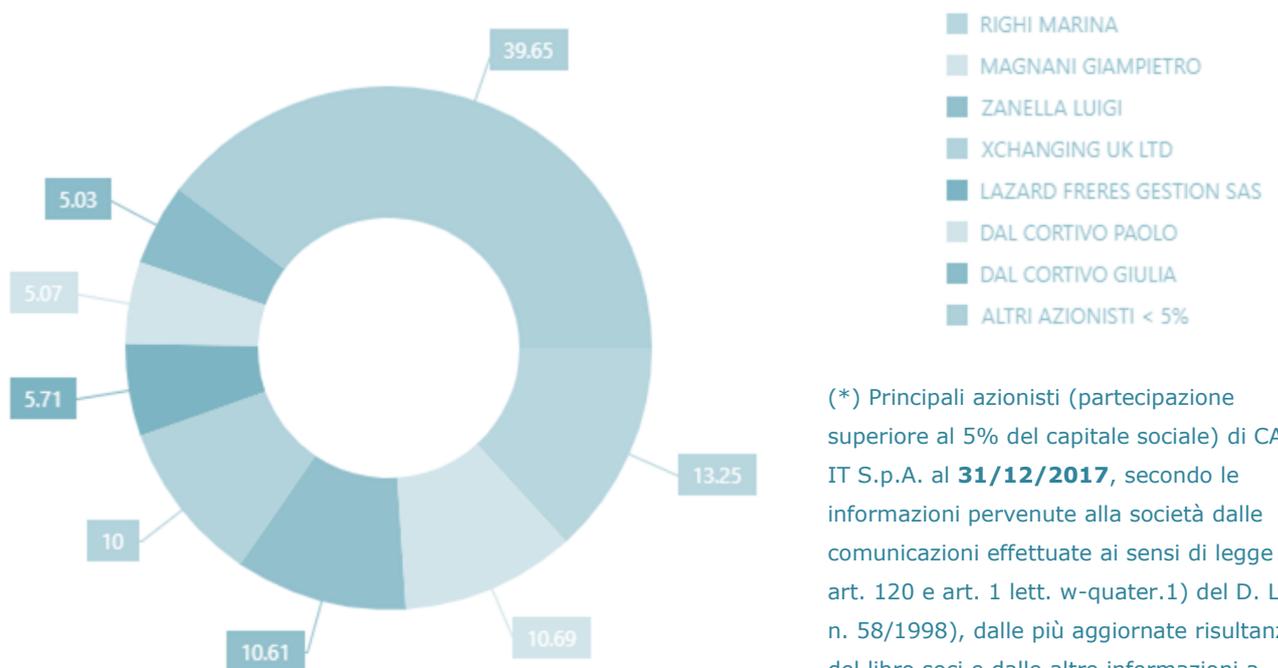
Pertanto, la Società ha aderito volontariamente al Codice di Autodisciplina per le società quotate, recependo, nel proprio statuto le norme suggerite dal Codice stesso per una corretta *corporate governance* ed ha, altresì, adottato il codice etico ed il modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di CAD IT è finalizzato a identificare i principali rischi e ad assicurare che risultino adeguatamente valutati, gestiti e monitorati così da renderli compatibili con una sana e corretta gestione dell'impresa, includendo nella propria valutazione tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio - lungo periodo.

CORPORATE GOVERNANCE OVERVIEW

Il capitale sociale di CAD IT, interamente sottoscritto e versato ed invariato nel periodo, è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro, tutte aventi uguali diritti.

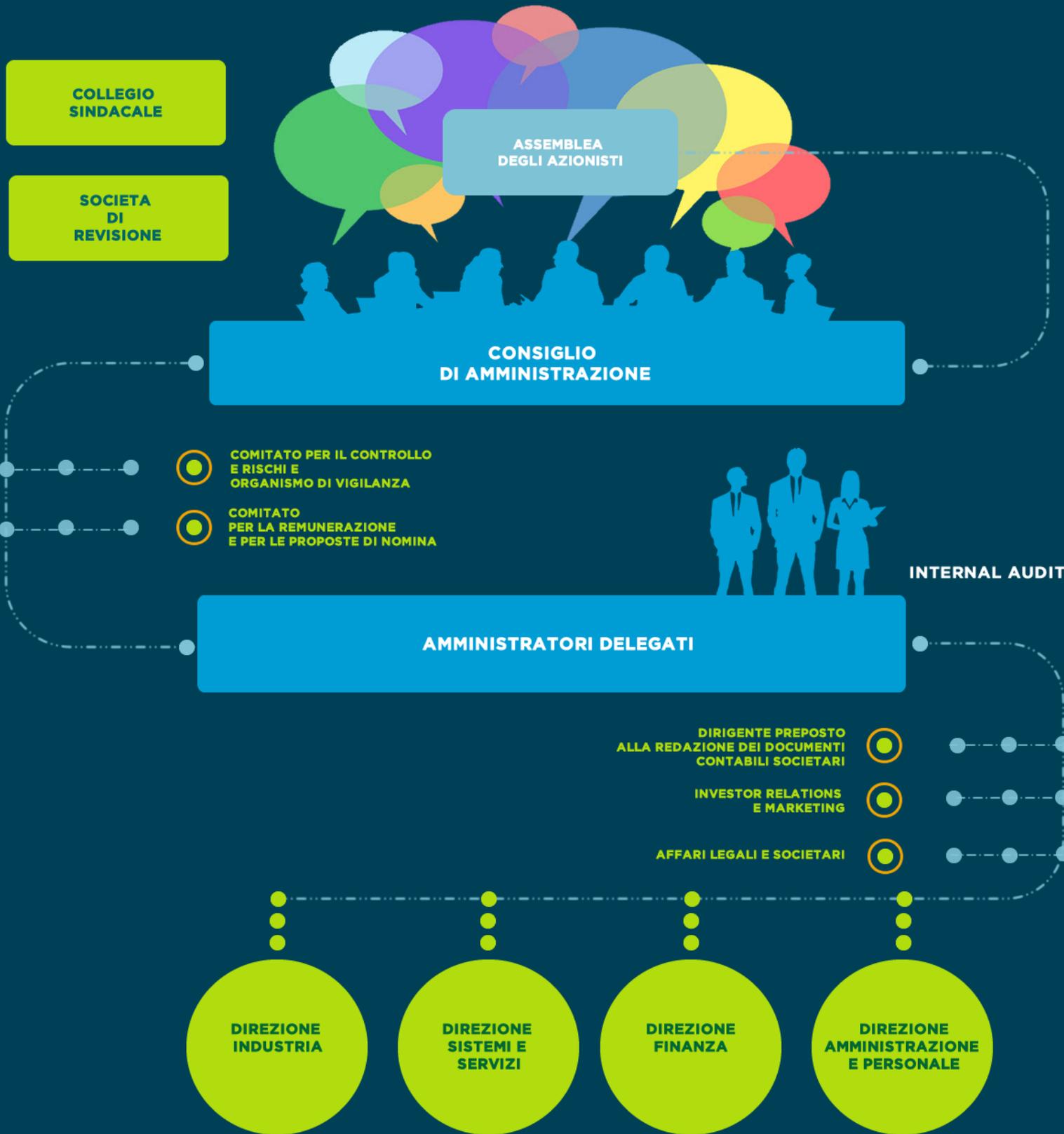
Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.



(*) Principali azionisti (partecipazione superiore al 5% del capitale sociale) di CAD IT S.p.A. al **31/12/2017**, secondo le informazioni pervenute alla società dalle comunicazioni effettuate ai sensi di legge (v. art. 120 e art. 1 lett. w-quater.1) del D. Lgs. n. 58/1998), dalle più aggiornate risultanze del libro soci e dalle altre informazioni a disposizione della Società.

Nel rispetto dello statuto, il modello di amministrazione e controllo adottato dalla Società è quello tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- l'assemblea dei soci;
- il consiglio di amministrazione;
- il collegio sindacale;
- la società di revisione.



L'**assemblea** è l'organo che, con le proprie deliberazioni, esprime la volontà dei soci. L'assemblea approva il bilancio; nomina il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale, la società di revisione; determina il compenso degli amministratori e dei sindaci e modifica lo statuto.

Il **consiglio di amministrazione** definisce gli indirizzi strategici della Società e del Gruppo ed ha la responsabilità di governarne la gestione. A tal fine, è investito dei più ampi poteri per compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritenga opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

Il **collegio sindacale** verifica sull'osservanza della legge e dello statuto e ha funzioni di controllo sulla gestione. In particolare, il collegio sindacale vigila sul rispetto dei principi di buona amministrazione; sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società; sulla correttezza delle operazioni poste in essere con le parti correlate; sull'appropriatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione agli obblighi di comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate.

La **società di revisione** verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nonché la corrispondenza del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato alle risultanze delle scritture contabili ed agli accertamenti eseguiti.

Il consiglio di amministrazione ha istituito, definendone composizione e competenze, i seguenti **comitati**:

- il comitato per la remunerazione e le proposte di nomina;
- il comitato controllo e rischi.

Al comitato controllo e rischi sono attribuite inoltre le funzioni di **Organismo di Vigilanza** ex D. Lgs. 231/2001 nonché le funzioni del comitato previsto dall'articolo 7 della Delibera CONSOB 17221/2010, così come modificata dalla Delibera CONSOB 17389/2010, in materia di approvazione delle operazioni con parti correlate.

I comitati rivestono funzione propositive e consultive ed assistono il consiglio di amministrazione nelle attività riguardanti le materie di rispettiva competenza, operando conformemente alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

Nel corso del 2017 CAD IT ha intrapreso un percorso finalizzato ad integrare in modo efficace le tematiche non finanziarie connesse all'esercizio dell'impresa.

Con delibera del consiglio di amministrazione del 21 settembre 2017 è stato affidato al Comitato Controllo e Rischi la funzione di comitato guida nella redazione della dichiarazione non finanziaria, con il compito di valutare - unitamente alle funzioni aziendali competenti e sentito il revisore legale - il corretto utilizzo degli standard adottati ai fini della redazione dell'informativa non finanziaria nonché di valutarne completezza e attendibilità. L'incarico è stato conferito al comitato nonostante il Codice di Autodisciplina suggerisca l'istituzione di un comitato interno al consiglio di amministrazione solamente per le società appartenenti all'indice FTSE MIB.

Maggiori informazioni sulla descrizione del sistema di governo societario adottato, le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina sono contenute nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, ai sensi degli artt. 123 bis e 124 ter TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, approvata annualmente dal consiglio di amministrazione. Tale relazione è pubblicata congiuntamente all'informativa di carattere finanziario e disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations del sito internet della società: www.caditgroup.com.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il consiglio valuta annualmente, attraverso un processo di autovalutazione, la dimensione, composizione e funzionamento dello stesso e dei comitati in cui esso si articola.

Il consiglio di amministrazione della Società durerà in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Alla data della presente dichiarazione, il consiglio di amministrazione è così composto:

Paolo Dal Cortivo

Presidente e
Amministratore
Delegato

Giulia Dal Cortivo

Amministratore
Delegato

Luigi Zanella

Vice Presidente e
Amministratore Delegato

Maurizio Rizzoli

Amministratore

Thomas Burkhart

Amministratore

**Lamberto
Lambertini**

Amministratore
Indipendente

**Alessandra
Pedrollo**

Amministratore
Indipendente

Debora Cremasco

Amministratore
Indipendente

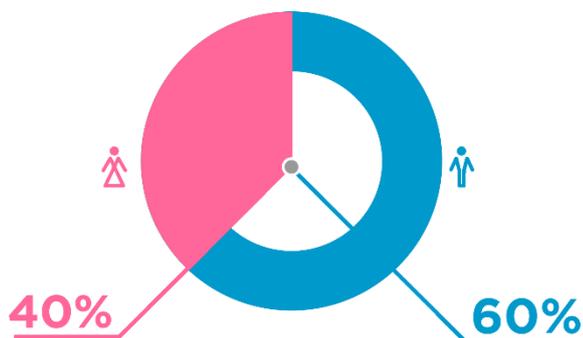
Gian Paolo Tosoni

Amministratore
Indipendente

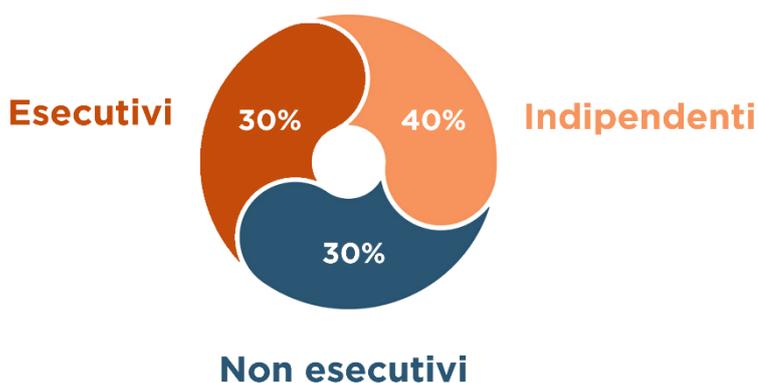
Cecilia Rossignoli

Amministratore

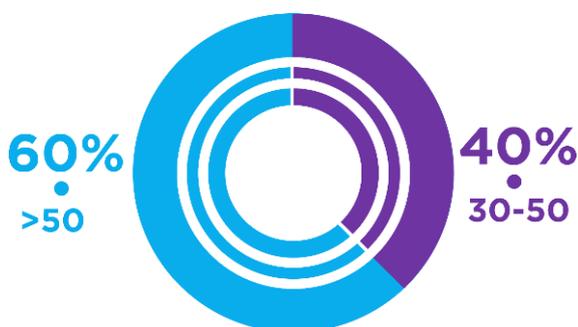
COMPOSIZIONE PER GENERE



COMPOSIZIONE PER CARICA



ETA' MEDIA



Dati calcolati in relazione alla composizione del CdA alla data di presentazione della Dichiarazione non finanziaria.

Tutti gli amministratori possiedono i requisiti di professionalità e onorabilità richiesti; il 40% possiede anche i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 comma 3 del TUF (applicabile agli amministratori ex art. 147-ter, comma 4, del TUF) e dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A..

Il consiglio di amministrazione ha nominato, con delibera del 29 aprile 2015, l'amministratore indipendente avvocato Lamberto Lambertini quale "lead independent director", al fine di dare ulteriore risalto al ruolo degli amministratori indipendenti in termini di positivo apporto di competenze ed esperienze alle attività del consiglio di amministrazione.

Il lead independent director, nel corso dell'esercizio 2017, ha rappresentato il punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi ed indipendenti, anche ai fini dell'individuazione di argomenti da sottoporre all'esame consiliare.

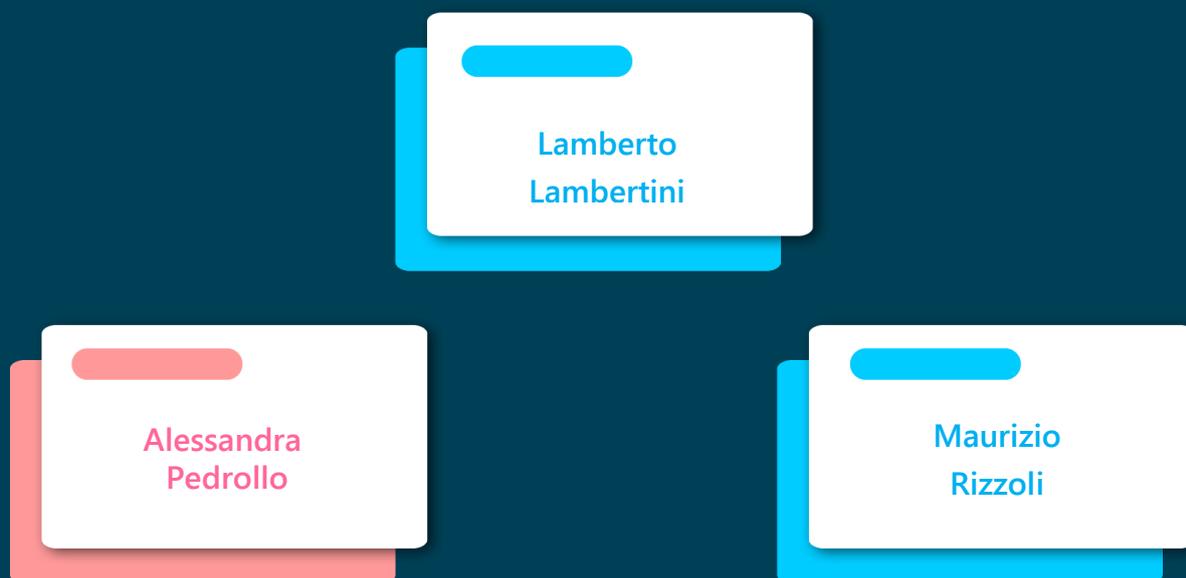
COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



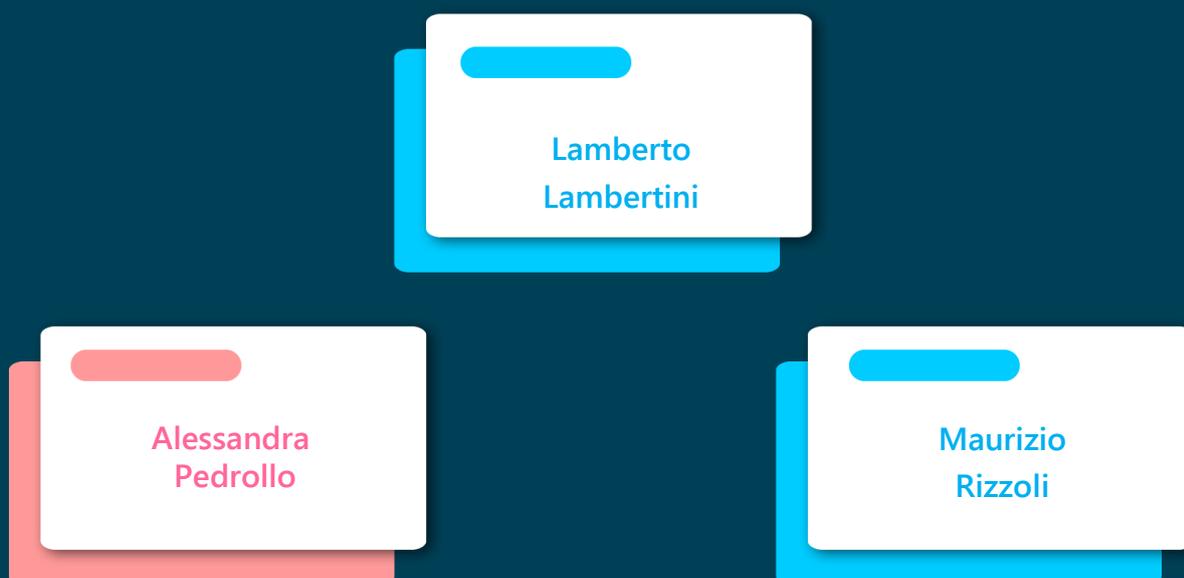
Nel corso della propria attività, il collegio sindacale nel 2017:

- 1 ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione;
si è coordinato con la funzione di *internal audit* e con il comitato controllo e rischi nello svolgimento della propria attività attraverso incontri specifici;
- 2 ha incontrato la società di revisione per appurare la regolare tenuta della contabilità sociale nonché la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.
- 3

**COMPOSIZIONE DEL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE E LE PROPOSTE
DI NOMINA**



COMPOSIZIONE DEL COMITATO CONTROLLO E RISCHI



REMUNERAZIONE MANAGEMENT

La remunerazione degli amministratori e del dirigente con responsabilità strategiche (ossia il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari) in CAD IT è stabilita in base a politiche coerenti con il modello di governance e in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina per le società quotate.

Le politiche di remunerazione sono definite dal consiglio di amministrazione su proposta del comitato per la remunerazione e le proposte di nomina e, insieme al dettaglio dei compensi percepiti, sono descritte e comunicate a tutti gli stakeholder tramite la Relazione sulla Remunerazione, disponibile nella sezione Investor Relations sul sito internet della Società all'indirizzo www.caditgroup.com.

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E IL MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE AZIENDALE

Il sistema di controllo interno è il perno su cui si fonda la corporate governance e costituisce l'elemento catalizzatore di tutti i soggetti e le funzioni che, ognuno per la propria parte, contribuiscono alla conduzione dell'impresa in modo sano, corretto e coerente all'obiettivo di conferire il massimo valore sostenibile ad ogni attività dell'organizzazione.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi pervade tutta la Società, coinvolgendo, ciascuno per le proprie competenze:

- il consiglio di amministrazione, che svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema;
- l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, che istituisce e mantiene un efficiente sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- il comitato controllo e rischi, composto da tre membri, in maggioranza amministratori indipendenti, che supporta, mediante un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni del consiglio di amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- il responsabile della funzione di internal audit, chiamato a verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia adeguato e funzionante;
- il collegio sindacale, che vigila sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi anche nella sua veste di comitato per il controllo interno e la revisione contabile;

- il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, deputato alla redazione di procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

La Società ha stabilito le modalità di coordinamento tra i soggetti sopra elencati, al fine di massimizzare l'efficienza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e di ridurre le duplicazioni di attività.

1

Tali modalità si sostanziano nell'effettuazione di incontri di coordinamento, tra i diversi attori del sistema di controllo interno, finalizzati alla condivisione delle principali evidenze e all'allineamento dell'operato di ciascuno di essi.

Nella progettazione, implementazione, monitoraggio e aggiornamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, la Società ha tenuto in considerazione, quale modello di riferimento, il "CoSo Report", considerato come una *best practice* a livello internazionale.

2

3

Per garantire l'effettiva applicazione del sistema ed un elevato standard di affidabilità delle informazioni, sono formalizzate numerose procedure aziendali, anche amministrative e contabili, periodicamente aggiornate in funzione dei cambiamenti organizzativi e normativi.

Parti essenziali del sistema di controllo interno sono il codice etico ed il modello organizzativo, adottato dal consiglio di amministrazione in attuazione della normativa afferente la "Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti" ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche. Il modello di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/01 include il **sistema di gestione della salute e sicurezza del lavoro** (con il relativo manuale e procedure) secondo le linee guida UNI/INAIL che rappresentano uno standard di *best practice* di riferimento per l'ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08.

Oltre a quello della salute e sicurezza sul lavoro, CAD IT ed alcune società del Gruppo, adottano e mantengono i seguenti sistemi di gestione:

- sistema di gestione qualità conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2015 per le attività di progettazione, produzione e vendita di software "*component based*" e per i servizi di assistenza e manutenzione post vendita;
- sistema di gestione della sicurezza delle informazioni conforme alla normativa UNI CEI ISO/IEC 27001:2014 per le attività di gestione delle informazioni e dei dati relativi alle attività di sviluppo, manutenzione, personalizzazione, integrazione, *application management*, consulenza e formazione di soluzioni software in ambito bancario, finanziario, assicurativo, d'impresa e per la pubblica amministrazione.



UNI CEI ISO/IEC 27001:2014

SISTEMA DI GESTIONE
PER LA SICUREZZA DELLE
INFORMAZIONI CERTIFICATO

UNI EN ISO 9001:2015

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATOCERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
FEDERAZIONE CISQ

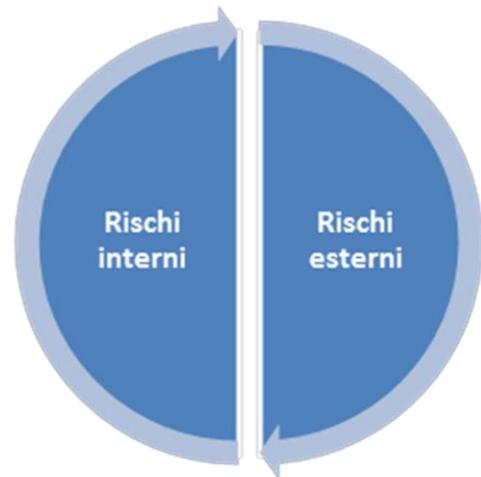
La Società si è inoltre dotata dei seguenti strumenti di *governance*:

- statuto sociale;
- regolamento assembleare;
- regolamento del comitato per la remunerazione e le proposte di nomina;
- regolamento del comitato controllo e rischi;
- procedura per la gestione ed il trattamento delle informazioni privilegiate;
- procedura *internal dealing*;
- procedura registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- procedura operazioni con parti correlate.

Le attività aziendali di CAD IT vengono attuate dal management secondo un modello di conduzione responsabile del business, nel quale legalità, correttezza ed equità sono considerati elementi imprescindibili nella condotta degli affari, al fine di aumentare il livello di affidabilità e fiducia nella Società e nel Gruppo da parte non solo dei clienti e fornitori, bensì di tutti gli stakeholder.

PRINCIPALI RISCHI DI GRUPPO

Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo, ambientale e sociale che possono influenzare in misura significativa obiettivi e performance della Società e del Gruppo.



Rischi interni

RISCHI RELATIVI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE

Rischi connessi alla perdita e difficile reperibilità di risorse e competenze chiave. Il successo del Gruppo dipende in sensibile misura dalle capacità di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, i propri amministratori esecutivi ed altri componenti del management in possesso di esperienza pluriennale nel settore. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

L'attività del Gruppo è inoltre fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del proprio personale. Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Nell'ambito del settore dell'Information Technology, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà del Gruppo nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni finanziarie e sui risultati operativi.

<p>RISCHI CONNESSI ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE</p>	<p>Il Gruppo ha compiuto significativi sforzi negli ultimi anni nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione e attende che una parte sempre più apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da clienti esteri. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi connessi all'internazionalizzazione come quelli relativi ai mutamenti delle rispettive condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali, oltre che alle variazioni del corso delle valute nel caso di paesi fuori dall'area euro. Il verificarsi di condizioni sfavorevoli in tali aree potrebbero incidere negativamente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo.</p>
<p>RISCHI CONNESSI ALL'INADEMPIMENTO DI IMPEGNI CONTRATTUALI E POTENZIALI RESPONSABILITÀ VERSO I CLIENTI</p>	<p>Prodotti software altamente complessi come quelli offerti dal Gruppo possono, anche se debitamente testati, presentare inefficienze e anomalie in fasi di installazione ed integrazione nel sistema informativo del cliente. Tali circostanze possono provocare un danno per l'immagine della Società e dei suoi prodotti ed esporre altresì la stessa ad eventuali azioni per il risarcimento di danni subiti e l'applicazione di penali contrattuali per il mancato rispetto di tempi e/o di standard qualitativi concordati.</p> <p>Il Gruppo potrebbe inoltre dover destinare risorse significative per l'esecuzione di eventuali interventi correttivi ed essere costretto a interrompere, ritardare o cessare la fornitura del servizio al cliente.</p>

Rischi esterni

<p>RISCHI CONNESSI ALLA RAPIDA EVOLUZIONE DELLE TECNOLOGIE, DELLE ESIGENZE DEI CLIENTI E DEL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</p>	<p>Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software per il settore delle banche e degli altri istituti finanziari.</p> <p>Il Gruppo effettua consistenti investimenti per lo sviluppo di nuovi progetti e nuove tecnologie, non solo al fine di rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento, bensì anche di anticiparne le linee evolutive, proponendo la gamma dei nuovi prodotti offerti quale fattore in grado di influenzare a propria volta la tipologia della domanda degli utenti. Pertanto, l'eventuale riduzione della propensione dei clienti alla spesa nelle nuove tecnologie offerte è suscettibile di esporre il Gruppo al rischio di non remunerare adeguatamente gli investimenti sostenuti.</p> <p>Tali investimenti non possono comunque assicurare che il Gruppo sia sempre in grado di riconoscere e utilizzare strumenti tecnologici innovativi, escludere il rischio di obsolescenza dei prodotti esistenti, o assicurare la capacità del Gruppo di sviluppare ed introdurre nuovi prodotti o innovare quelli esistenti in tempo utile per il cliente e accettabile per il mercato. Le situazioni descritte comportano un rischio potenziale significativo per l'attività ed i risultati economico e finanziari del Gruppo.</p>
<p>RISCHI CONNESSI ALLA ALTA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE IN CUI IL GRUPPO OPERA</p>	<p>Il mercato dell'information technology è altamente competitivo; alcuni concorrenti potrebbero cercare di ampliare a danno del Gruppo la propria quota di mercato. Inoltre l'intensificarsi della concorrenza oltre che il possibile ingresso di nuovi soggetti dotati di personale qualificato, capacità finanziarie e tecnologiche in grado di offrire prodotti e servizi a prezzi competitivi potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria quota di mercato nei settori di riferimento, con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.</p>

RISCHIO DI COMPLIANCE	<p>Rischio di incorrere in danni reputazionali o in sanzioni, a causa della mancata conformità a normative, codici o decisioni delle autorità di vigilanza ed eventualmente agli standard di autoregolamentazione interna (statuto sociale, codici di condotta).</p> <p>La capogruppo CAD IT, in quanto emittente quotato, è soggetta alla specifica regolamentazione prevista.</p> <p>Il Gruppo non è soggetto a particolari normative di settore.</p>
RISCHIO REPUTAZIONALE	<p>Rischio associato ad una percezione negativa dell'immagine del Gruppo da parte di clienti, fornitori, partner, azionisti e altri stakeholder, che può influire negativamente sulle relazioni e sul business aziendale.</p> <p>Il Gruppo ritiene di grande rilevanza il rischio di reputazione, in un contesto in cui gli investitori, clienti, fornitori e partner rivolgono maggiore attenzione ai principi etici, morali e ambientali. Il Gruppo ha adottato un Codice Etico e delle procedure per prevenire e minimizzare possibili eventi negativi. I valori aziendali e i principi di comportamento nei confronti degli stakeholder, espressi dal Codice Etico, rappresentano un importante punto di riferimento per tutto il personale.</p> <p>Il sistema di Governance del Gruppo prevede che la gestione e mitigazione dei rischi sia perseguita tramite il presidio da parte delle funzioni aziendali ed il costante aggiornamento della valutazione degli impatti effettuata attraverso il Risk Assessment.</p>
RISCHIO AMBIENTALE E SOCIALE	<p>La gestione operativa del Gruppo potrebbe generare degli impatti sull'ambiente e sulla società.</p> <p>Nell'ambito del Modello di Organizzazione e di Gestione è effettuata una valutazione dei rischi ambientali che consente di identificare le aree a rischio e mitigare la commissione di reati ambientali.</p>

CAD IT E IL VALORE GENERATO

Il valore economico generato viene calcolato riclassificando le voci del Conto economico consolidato delle relazioni finanziarie annuali consolidate degli anni dal 2015 al 2017.

Il valore economico generato nell'esercizio 2017 è stato di 63 milioni di euro ed costituito dai ricavi delle prestazioni e dagli altri ricavi operativi. L'ammontare del valore economico generato esprime il valore della ricchezza prodotta e risulta distribuito tra i seguenti principali stakeholder:

- il 61% per 38.342 migliaia di euro al personale,
- il 19% per 11.831 migliaia di euro a fornitori di beni e servizi,
- il 3% per 2.144 migliaia di euro alla pubblica amministrazione (per imposte sul reddito, patrimonio e per servizi).

Il residuo ammontare di 10.437 migliaia di euro (17%) è trattenuto dal Gruppo quale autofinanziamento per lo sviluppo delle attività.

INDICATORI ECONOMICI

Performance economiche					
Principali risultati economici del Gruppo (*)	unità	2017	2016	2015	Indicatori da RFA
Valore della Produzione	€/000	62.821	57.175	59.819	
Ricavi netti	€/000	58.529	52.060	55.728	
EBITDA	€/000	12.456	7.787	7.458	
EBIT	€/000	6.120	1.681	1.815	
EBT	€/000	6.559	2.049	2.091	
Utile netto attribuibile ai soci della controllante	€/000	3.700	1.147	1.123	

(*) Dati relativi al Conto Economico Riclassificato del Gruppo presenti nelle Relazioni Finanziarie Annuali 2017, 2016 e 2015.

Determinazione e ripartizione del valore aggiunto	unità	2017	2016	2015	Indicatore G4-EC1
Ricavi	€/000	58.529	52.060	55.728	
Altri proventi	€/000	4.300	5.235	4.336	
Valore economico generato dal Gruppo	€/000	62.829	57.295	60.064	
Remunerazione dei fornitori (costi per acquisto di beni e servizi)	€/000	11.831	12.881	15.989	
Remunerazione del personale	€/000	38.342	36.314	36.206	
Remunerazione dei finanziatori	€/000	45	52	33	
Remunerazione degli azionisti	€/000	-	1.796	1.347	
Remunerazione della pubblica amministrazione	€/000	2.144	986	806	
Liberalità e sponsorizzazioni	€/000	31	7	13	
Valore economico distribuito dal Gruppo	€/000	52.392	52.035	54.393	
Valore economico trattenuto dal Gruppo	€/000	10.437	5.260	5.671	

2017 – un anno di borsa

PREZZO UFFICIALE - Dati ultimi 12 mesi

MAX	21/09/2017	4.47 €
MEDIO		4.21 €
MIN	03/01/2017	3.62 €
Prezzo Medio Ponderato		4.23 €
Performance		+15.2%
Volatilità annua	(ann-base 260gg)	20.81%

GRAFICO PREZZO E VOLUMI ultimi 12 mesi



Fonte: UBI Banca Research

CAD IT E IL CAPITALE UMANO

Per il Gruppo CAD IT l'attenzione alle proprie risorse umane, da sempre considerate il patrimonio più prezioso, è fattore centrale e critico per un gruppo che punta sull'innovazione all'interno di scenari in rapido e continuo cambiamento.

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato da una strategia aziendale rivolta all'assestamento e razionalizzazione del costo del lavoro, successivo al precedente periodo biennale 2015-16 di cospicui investimenti per l'inserimento di nuove risorse. Per tale motivo il gruppo registra una riduzione dell'organico complessivo.

Il numero di dipendenti a fine 2017, infatti, è di 624 unità, in calo del 3,9% rispetto all'anno precedente e del 3,1% rispetto al 2015. Il numero di donne rispetto al totale delle risorse rimane costante, attorno al 29% nel 2017 e 2016, in leggera flessione rispetto al 2015 (anno in cui il rapporto era il 30%).

La politica di valorizzazione delle risorse del gruppo prevede che i dipendenti siano assunti per la quasi totalità con contratto a tempo indeterminato.

Per soddisfare le esigenze dei dipendenti e favorire il corretto bilanciamento tra la vita privata e quella lavorativa degli stessi, le aziende del gruppo fanno largamente ricorso ai contratti part time. I lavoratori che usufruiscono della riduzione dell'orario di lavoro settimanale sono quasi totalmente donne, 96% dei part time. Il numero di part time è pari al 15% della forza lavoro, percentuale di maggior favore rispetto a quanto previsto dal CCNL metalmeccanico (2%-4%).

Il gruppo attua politiche di carriera interna alla propria struttura, promuovendo la ricerca di figure chiamate a coprire posizioni di responsabilità e/o coordinamento fra le risorse cresciute al proprio interno.

Il contratto di apprendistato è considerato dal gruppo lo strumento ideale per l'inserimento dei giovani.

Dopo che il biennio 2015-2016 ha visto l'inserimento di 42 giovani, il 2017 è stato un anno di assestamento con una riduzione delle assunzioni dovuta alla necessità di garantire un'adeguata formazione ed attività di tutor per le risorse già inserite.

Il numero di assunzioni nel 2017 è pari a 14 ed interessa le fasce di età più basse; il 57% dei nuovi assunti ha una età inferiore ai 30 anni. La particolarità del business e la difficoltà di reperire risorse già formate nel mercato del lavoro porta le aziende del

gruppo ad assumere principalmente soggetti giovani con età inferiore ai 30 anni da formare internamente.

Le uscite al contrario interessano le fasce di dipendenti con età più elevata, infatti il 77% degli usciti del 2017 ha una età superiore ai 30 anni, ed il 47% ne ha più di 50. L'età media del gruppo è in aumento ed è passata da 43 anni a quasi 44; l'entità dell'incremento è il risultato del basso turnover lievemente compensato dalla politica delle assunzioni di giovani laureati e diplomati.

L'attenzione del gruppo in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ed il rispetto delle norme in materia è garantito dall'implementazione di un sistema di gestione secondo le norme UNI INAIL. A conferma di ciò si registrano l'assenza di casi di malattie professionali e di incidenti gravi sul lavoro.

Il tasso di infortunio è dell'1,87% e l'indice di gravità è pari allo 0,15%, mentre il monte delle giornate di assenza totale rimane sostanzialmente invariato.

Al fine di evitare distorsioni dei dati nella conversione da ore a giornate dovute all'alta presenza di contratti part time, il tasso di assenteismo è calcolato in ore e non in giornate; al denominatore è stato utilizzato il numero delle ore lavorabili calcolato dalla somma delle ore lavorate e quelle di assenza totali.

Il tasso di assenteismo è del 2,2%, in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Le ore di formazione del 2017 sono state 16.159, in lieve diminuzione rispetto al 2016, ma in aumento rispetto al 2015. Il valore del 2016 rappresenta un dato molto alto dovuto ad un aggiornamento sui temi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori, che ha incrementato il monte ore di 3.140 unità. Gli apprendisti sono la categoria che partecipa maggiormente ai corsi di formazione con una media di ore ampiamente superiori agli obblighi contrattuali.

I valori maggiori al 100% nel rapporto tra lo stipendio base delle donne rispetto a quello degli uomini, evidenzia come, a parità di categoria professionale, le prime hanno livelli contrattuali più alti; questa tendenza si conferma anche analizzando il rapporto tra le retribuzioni effettive di dirigenti ed apprendisti mentre si inverte per quadri ed impiegati.

INDICATORI SUL PERSONALE
Occupazione

Totale forza lavoro suddivisa per tipologia di: impiego, contratto, genere e Paese	2017	2016	2015	Indicatore G4-10
Totale dipendenti	624	649	644	
Donne	179	188	194	
Uomini	445	461	450	
Contratti a tempo indeterminato	623	647	644	
Donne	179	188	194	
Uomini	444	459	450	
Contratti a tempo determinato	1	2	0	
Donne	0	0	0	
Uomini	1	2	0	
Contratti Full-time (a tempo indeterminato)	530	548	543	
Donne	89	93	98	
Uomini	441	455	445	
Contratti Part-time (a tempo determinato)	0	0	0	
Donne	0	0	0	
Uomini	0	0	0	

Totale forza lavoro suddivisa per natura del rapporto di lavoro e per genere	2017	2016	2015	Indicatore G4-10
Totale dipendenti	624	649	644	
Donne	179	188	194	
Uomini	445	461	450	
Totale consulenti	10	10	10	
Donne	0	0	0	
Uomini	10	10	10	

Dipendenti per categoria professionale	2017	2016	2015	Indicatore G4-10
Dirigenti	19	20	19	
Donne	2	2	2	
Uomini	17	18	17	
Quadri	80	77	76	
Donne	19	18	16	
Uomini	61	59	60	
Impiegati	489	499	509	
Donne	153	158	166	
Uomini	336	341	342	

Dipendenti per categoria professionale	2017	2016	2015	Indicatore G4-10
Operai	1	1	1	
Donne	0	0	0	
Uomini	1	1	1	
Apprendisti	35	52	40	
Donne	5	10	10	
Uomini	30	42	30	

Percentuale del totale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	2017	2016	2015	Indicatore G4-11
Totale dipendenti coperti	100%	100%	100%	

Dipendenti per Paese e genere	2017	2016	2015	Indicator e G4-10
Italia	624	649	644	
Donne	179	188	194	
Uomini	445	461	450	
Estero (Cittadinanza)	0	0	0	
Donne	0	0	0	
Uomini	0	0	0	

Numero totale e percentuale di nuovi dipendenti e turnover, per fasce di età, genere ed area geografica	2017	2016	2015	Indicatore G4-LA1
Totale assunzioni e ripartizione per genere	14	21	40	
% assunzioni rispetto al totale dipendenti	2,24%	3,24%	6,21%	
Donne	3	1	11	
	0,48%	0,15%	1,71%	
Uomini	11	20	29	
	1,76%	3,08%	4,50%	
Numero e percentuale di assunzioni per fasce di età				
< 30 anni	8	15	27	
	1,28%	2,31%	4,19%	
30-50 anni	5	5	13	
	0,80%	0,77%	2,02%	
> 50 anni	1	1	0	
	0,16%	0,15%	0,00%	
Numero e percentuale di assunzioni per Paese				
Italia	14	21	40	
	2,24%	3,24%	6,21%	
Estero	0	0	0	

Numero totale e percentuale di nuovi dipendenti e turnover, per fasce di età, genere ed area geografica	2017	2016	2015	Indicatore G4-LA1
	0%	0%	0%	
Totale cessazioni e ripartizione per genere	39	16	16	
% cessazioni rispetto al totale dipendenti	6,25%	2,47%	2,48%	
Donne	12 1,92%	7 1,08%	7 1,09%	
Uomini	27 4,33%	9 1,39%	9 1,40%	
Numero e percentuale di cessazioni per fasce di età				
< 30 anni	9 1,44%	2 0,31%	1 0,16%	
30-50 anni	16 2,56%	10 1,54%	11 1,71%	
> 50 anni	14 2,24%	4 0,62%	4 0,62%	
Numero e percentuale di cessazioni per Paese				
Italia	39 6,25%	16 2,47%	18 2,48%	
Esteri	0 0,00%	0 0,00%	0 0,00%	

Tasso di rientro al lavoro e di permanenza dopo il congedo parentale, suddiviso per genere	2017	2016	2015	Indicatore G4-LA3
Tasso di rientro al lavoro suddiviso per genere	100%	100%	96%	
Donne	100%	100%	96%	
Uomini	100%	100%	100%	
Tasso di permanenza al lavoro suddiviso per genere	100%	100%	96%	
Donne	100%	100%	96%	
Uomini	100%	100%	100%	
Numero dipendenti suddiviso per genere che hanno usufruito del congedo parentale nel periodo di rendicontazione	25	22	27	
Donne	19	18	24	
Uomini	6	4	3	
Numero dipendenti suddiviso per genere che sono tornati al lavoro a conclusione del congedo parentale nel periodo di rendicontazione	25	22	26	
Donne	19	18	23	
Uomini	6	4	3	

Tasso di rientro al lavoro e di permanenza dopo il congedo parentale, suddiviso per genere	2017	2016	2015	Indicatore G4-LA3
Numero dipendenti suddiviso per genere che sono tornati al lavoro a conclusione del congedo parentale e sono ancora impiegati dopo 12 mesi dal loro rientro	25	22	26	
Donne	19	18	23	
Uomini	6	4	3	

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per genere e per area geografica	2017	2016	2015	Indicatore G4-LA6
Tasso di infortunio (TI)	1,87	1,24	1,03	
Donne	0,83	0,21	0,21	
Uomini	1,04	1,03	0,83	
Tasso di malattia professionale (TMP)	0,00	0,00	0,00	
Donne	0,00	0,00	0,00	
Uomini	0,00	0,00	0,00	
Indice di gravità (giornate di lavoro perse per infortunio) (IG)	0,15	0,14	0,09	
Donne	0,07	0,02	0,01	
Uomini	0,08	0,11	0,08	
Infortuni mortali	0	0	0	
Donne	0	0	0	
Uomini	0	0	0	

Percentuali di assenteismo divisi per genere	2017	2016	2015	Indicatore G4-LA6
Malattia	1,7%	1,9%	1,6%	
Donne	0,5%	0,6%	0,5%	
Uomini	1,2%	1,3%	1,1%	
Permessi non Retribuiti/aspettativa	0,5%	0,8%	0,7%	
Donne	0,2%	0,2%	0,3%	
Uomini	0,3%	0,6%	0,5%	
Scioperi nazionali	0%	0%	0%	
Donne	0%	0%	0%	
Uomini	0%	0%	0%	
Infortuni	0%	0%	0%	
Donne	0%	0%	0%	
Uomini	0%	0%	0%	
Totale	2,2%	2,7%	2,3%	

Formazione				
Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per genere e categoria professionale	2017	2016	2015	Indicatore G4-LA9
Per dipendente	25,9	31,6	22,7	
Donne	23,9	29,6	22,6	
Uomini	26,7	32,4	22,8	
Dirigenti	17,1	22,7	24,7	
Quadri	33,2	39,5	27,1	
Impiegati	23,0	29,4	19,6	
Operai	0,0	0,0	0,0	
Apprendisti	55,7	45,0	53,5	

Diversità e pari opportunità				
Composizione degli organi di governo dell'organizzazione e ripartizione dei dipendenti per categoria professionale in base a genere, età, appartenenza a gruppi di minoranza e altri indicatori di diversità	2017	2016	2015	Indicatore G4-LA12
Composizione degli organi di governo				
Donne	30%	30%	20%	
Uomini	70%	70%	80%	
< 30 anni	0%	0%	0%	
30-50 anni	40%	40%	40%	
> 50 anni	60%	60%	60%	
Composizione del personale per categoria professionale e per genere				
Donne				
Dirigenti	1%	1%	1%	
Quadri	11%	10%	8%	
Impiegati	85%	84%	88%	
Operai	0%	0%	0%	
Apprendisti	3%	5%	5%	
Uomini				
Dirigenti	4%	4%	4%	
Quadri	14%	13%	13%	
Impiegati	76%	74%	76%	
Operai	0%	0%	0%	
Apprendisti	7%	9%	7%	
Composizione del personale per categoria professionale e fasce di età				
< 30 anni				
Dirigenti	0%	0%	0%	
Quadri	0%	0%	0%	

Composizione degli organi di governo dell'organizzazione e ripartizione dei dipendenti per categoria professionale in base a genere, età, appartenenza a gruppi di minoranza e altri indicatori di diversità	2017	2016	2015	Indicatore G4-LA12
Impiegati	37%	20%	26%	
Operai	0%	0%	0%	
Apprendisti	63%	80%	74%	
30-50 anni				
Dirigenti	1%	1%	1%	
Quadri	8%	8%	7%	
Impiegati	90%	89%	90%	
Operai	0%	0%	0%	
Apprendisti	0%	2%	2%	
> 50 anni				
Dirigenti	9%	10%	9%	
Quadri	31%	29%	31%	
Impiegati	59%	60%	60%	
Operai	1%	1%	1%	
Apprendisti	0%	0%	0%	
Dipendenti appartenenti a gruppi di minoranza				
Dirigenti	0%	0%	0%	
Quadri	0%	0%	0%	
Impiegati	0%	0%	0%	
Operai	0%	0%	0%	
Apprendisti	0%	0%	0%	

Equità di remunerazione tra donne e uomini

Rapporto dello stipendio base e della remunerazione tra donne e uomini suddiviso per categoria professionale e per sedi operative più significative	2017	2016	2015	Indicatore G4-LA13
Rapporto dello stipendio base				
Dirigenti	100%	100%	100%	
Quadri	107%	99%	100%	
Impiegati	105%	97%	98%	
Operai	0%	0%	0%	
Apprendisti	107%	103%	102%	
Rapporto della retribuzione				
Dirigenti	114%	115%	110%	
Quadri	95%	92%	92%	
Impiegati	94%	95%	95%	
Operai	0%	0%	0%	
Apprendisti	107%	103%	102%	

CAD IT E L'AMBIENTE

Il gruppo CAD IT ha tra le proprie politiche il rispetto e la tutela dell'ambiente e da numerosi anni ha introdotto, all'interno del Modello Organizzativo e Gestionale, in attuazione dei disposti del Decreto Legislativo n. 231 del 08.06.2001, una sezione dedicata alla prevenzione della commissione di reati ambientali e l'individuazione delle aree di rischio sui medesimi. Sono pertanto adottate procedure e principi generali che regolano la struttura, i processi aziendali ed i comportamenti del personale.

L'impatto ambientale del gruppo CAD IT è identificato prevalentemente nei seguenti due modi:

- direttamente attraverso il consumo di energia destinata al riscaldamento e raffreddamento degli ambienti di lavoro e relative emissioni di gas ad effetto serra e produzioni di rifiuti generati dall'utilizzo delle strutture produttive;
- indirettamente per il consumo di combustibili per autovetture impiegate per i trasferimenti dei dipendenti e relative emissioni di gas ad effetto serra.

Tenuto conto della tipologia di attività svolta da CAD IT e dalle proprie controllate, l'impatto sull'ambiente è prevalentemente riconducibile ai consumi energetici per il mantenimento climatico dei locali delle sedi operative e per il funzionamento del sistema informatico.

La principale sede del gruppo è quella di Verona, presso la quale lavorano circa 460 dipendenti e che assorbe circa l'85% dei consumi totali rilevati. L'immobile costruito nel 2000-2002, privo di barriere architettoniche, è costituito da tre piani fuori terra, per circa 6.800 mq complessivi, oltre che da due piani interrati principalmente adibiti ad autorimessa. Oltre alla sede principale vi sono altre ulteriori sedi ubicate sul territorio italiano (Roma, Milano, Prato, Trento).

Le principali voci di consumo di energia sono riferibili ai sistemi di raffreddamento e riscaldamento degli ambienti a conforto del personale addetto operante negli uffici delle sedi lavorative di proprietà o in locazione del gruppo.

Detti consumi che impattano sull'ambiente sono paragonabili a quelli delle utenze urbane ad uso domestico e si riferiscono, nello specifico, all'utilizzo, tramite acquisto da operatori locali di energia elettrica, gas metano ed acqua potabile.

Nell'anno 2016 la società capogruppo ha effettuato un progetto di revamping per il rinnovamento ed efficientamento dell'impianto di riscaldamento e raffreddamento della

sede di Verona. L'intervento ha consentito, già a partire dal medesimo periodo, oltre che l'ottenimento di una miglior qualità dell'aria negli ambienti di lavoro, un evidente risparmio energetico, in particolar modo nel consumo di gas metano per riscaldamento.

Altro capitolo dei consumi energetici è dato dall'acquisto di gasolio per autotrazione utilizzato dalle auto aziendali per la mobilità del personale dipendente necessaria per recarsi presso le sedi dei clienti.

INDICATORI AMBIENTALI

Energia					
Consumi energetici ripartiti per fonte primaria	unità	2017	2016	2015	Indicatore G4-EN3
Benzina per automezzi	GJ	0	0	0	
Gasolio per automezzi	GJ	3.670	3.637	4.196	
Metano per riscaldamento	GJ	950	1.559	2.408	
Altro (GPL)	GJ	0	0	0	
Energia non rinnovabile consumata	GJ	4.620	5.196	6.604	
Energia elettrica da fonte convenzionale	GJ	4.132	4.066	4.143	
Energia elettrica da fonte rinnovabile	GJ	0	0	0	
Teleriscaldamento	GJ	0	0	0	
Energia acquistata per elettricità e riscaldamento	GJ	4.132	4.066	4.143	
Energia autoprodotta	GJ	0	0	0	
Energia venduta	GJ	0	0	0	
Totale consumi energetici	GJ	8.752	9.262	10.747	

Acqua					
Consumi idrici	unità	2017	2016	2015	Indicatore G4-EN8
Acqua prelevata da acquedotto	migliaia m3	3.135	3.977	3.825	
Acqua prelevata da pozzo	migliaia m3	0	0	0	
Altre fonti di approvvigionamento	migliaia m3	0	0	0	
Totale consumi idrici	migliaia m3	3.135	3.977	3.825	

Gli spostamenti per le trasferte a lungo raggio sono prevalentemente effettuate tramite treno ed aereo. Il gruppo è inoltre munito di una flotta di circa 60 auto di cui la maggior parte è utilizzata per l'effettuazione delle trasferte a breve raggio dei dipendenti (preferibilmente in car pooling) presso le sedi dei clienti ed una parte minoritaria (circa il

20%) è assegnata al personale per uso promiscuo. Il 95% delle auto della flotta sono acquisite tramite noleggio a lungo termine, il restante è di proprietà.

Il gruppo favorisce l'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione (videoconferenze, connessioni remote, trasferimenti e condivisioni telematiche) per ridurre la necessità di trasferte dei lavoratori presso i clienti e tra le sedi aziendali.

Ulteriore elemento da considerare nel calcolo dell'impatto ambientale è quello derivante dalle emissioni in atmosfera. Nello specifico dal consumo per automezzi ad uso aziendale per la mobilità del personale (Scope 1) e consumo di energia per uffici (scope 2).

Emissioni					
Emissioni totali dirette ed indirette di gas a effetto serra per peso	unità	2017	2016	2015	Indicatore G4-EN15 / G4-EN16
Emissioni dirette (Scope 1)*	Ton CO2	315	343	427	
Emissioni indirette (Scope 2)**	Ton CO2	421	414	422	
Totale emissioni	Ton CO2	736	757	849	

* Fattore conversione per gasolio 3,155 tCO₂ /t (fonte Ministero dell'Ambiente).

** Fattori conversione: per l'energia elettrica 367 g/KWh 216 (fonte TERNA), per il gas metano 1,964 X 1000 m³ 2017 (fonte Ministero dell'Ambiente).

Rifiuti

Ultimo, ma solo in ordine descrittivo, impatto sull'ambiente è costituito dalla produzione di rifiuti solidi urbani e da materiale elettronico guasto o divenuto obsoleto (in minima parte pericolosi). Per i primi, essendo assimilabili ai normali rifiuti urbani, viene effettuata dal gruppo la raccolta differenziata (secco non riciclabile, umido, carta, plastica, vetro ecc.) e lo smaltimento è effettuato tramite raccolta diretta urbana dalle organizzazioni comunali. Il materiale elettronico e pericoloso (quest'ultimo principalmente costituito da videotermini a tubo catodico e da lampade al neon esauste) è invece conferito a ditte locali specializzate e certificate per il corretto smaltimento.

Rifiuti per tipologia e destinazione	unità	2017	2016	2015	Indicatore G4-EN23
Rifiuti pericolosi	Ton	0,304	0,313	0,781	
Riutilizzo	Ton	0	0	0	
Riciclo	Ton	0	0	0	

Rifiuti per tipologia e destinazione	unità	2017	2016	2015	Indicatore G4-EN23
Compostaggio	Ton	0	0	0	
Recupero, incluso il recupero di energia	Ton	0	0	0	
Incenerimento	Ton	0	0	0	
Iniezione in pozzo profondo	Ton	0	0	0	
Discarica	Ton	0,304	0,313	0,781	
Deposito sul posto	Ton	0	0	0	
Altro (da specificare)	Ton	0	0	0	
Rifiuti non pericolosi	Ton	0	0	0	
Riutilizzo	Ton	0	0	0	
Riciclo	Ton	0	0	0	
Compostaggio	Ton	0	0	0	
Recupero, incluso il recupero di energia	Ton	0	0	0	
Incenerimento	Ton	0	0	0	
Iniezione in pozzo profondo	Ton	0	0	0	
Discarica	Ton	0	0	0	
Deposito sul posto	Ton	0	0	0	
Altro (da specificare)	Ton	0	0	0	
Totale rifiuti prodotti (pericolosi e non)	Ton	0,304	0,313	0,781	

CAD IT E LA COMUNITA'

Una parte mai trascurata nelle politiche aziendali del gruppo CAD IT è rappresentata dalla responsabilità sociale e solidale.

Anche nel 2017, seguendo l'indirizzo dettato nei decenni precedenti, l'azienda ha sostenuto e promosso diverse iniziative sociali sul territorio.

Le principali iniziative sostenute nei recenti anni sono state le seguenti.

- Sostegno, con erogazioni liberali e l'acquisto di omaggi per rappresentanza in occasione di festività, dell'organizzazione "Voci e volti", onlus che realizza progetti di solidarietà internazionale nei paesi in via di sviluppo, operando in particolare per istruzione, educazione e formazione di bambini e giovani, accoglienza e assistenza di bambini malati, orfani, poveri, creazione di vie di sviluppo e di crescita autodeterminata per le famiglie povere.
- Sostegno con erogazioni liberali alla "LIFC Lega Italiana Fibrosi Cistica", che lavora da più di 30 anni su tutto il territorio nazionale in collaborazione con i centri di cura regionali al fine di raggiungere ogni persona affetta da fibrosi cistica e garantire un miglioramento delle cure disponibili, delle opportunità sociali, dei diritti e della qualità della vita.
- Ulteriori numerose erogazioni liberali a sostegno di piccole iniziative locali a scopo culturale, solidale ed umanitario.
- Da diversi anni CAD IT sponsorizza l'evento annuale TEDx Verona, TED (che sta per Tecnologia, Intrattenimento e Design) è un'organizzazione non-profit che ha come obiettivo la condivisione di "idee che meritano di essere diffuse". Iniziata come una conferenza di quattro giorni in California, TED è cresciuta nella propria "mission" attraverso molteplici iniziative. Nella Conferenza annuale di TED i maggiori protagonisti del "pensare" e del "fare" sono invitati a esporre le loro idee in presentazioni molto veloci e appassionanti. In particolare TEDxVerona è un evento annuale che cresce di anno in anno supportato da un team di volontari esperti di differenti ambiti lavorativi che ha l'obiettivo di celebrare la curiosità intellettuale come leva per il miglioramento del futuro e di creare una comunità di pensatori creativi e innovativi che possano offrire ispirazione ed esempio.
- Da numerosi anni CAD IT intrattiene rapporti con istituti tecnici di scuola media secondaria superiore della città di Verona e provincia, al fine di agevolare iniziative di alternanza scuola e lavoro, stage e tirocini propedeutici all'inserimento nel mondo professionale di giovani studenti.

CAD IT E IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

La tutela dei diritti umani per il Gruppo è un tema importante, insieme ai temi legati alla salute e sicurezza dei propri dipendenti e alla lotta alla corruzione; le attività e gli interessi del Gruppo sono sviluppati all'interno del perimetro nazionale italiano.

CAD IT, pertanto, come enunciato nel Codice Etico, si impegna affinché, nell'ambito della propria mission e del perseguimento degli obiettivi aziendali, promuove e pretende il rispetto dei principi di equità e pari opportunità, legalità, correttezza, lealtà, onestà e in particolar modo integrità, nel rispetto fisico e morale delle risorse umane, garantito da condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e di ambienti di lavoro sicuri e salubri. L'applicazione del principio di integrità comporta il ripudio della corruzione e la negazione della deroga dei propri principi etici, presupposti questi necessari per l'agire con onestà.

CAD IT E LE MISURE ANTICORRUZIONE

Il Gruppo CAD IT richiede al proprio personale una condotta ispirata al principio di integrità ed onestà, condannando la corruzione. Tale enunciato è chiaramente indicato nel Codice Etico, e distribuito al personale interno e disponibile per i terzi nel sito internet del Gruppo.

Il Codice Etico costituisce uno dei protocolli fondamentali del Modello di Organizzazione e Gestione adottato dal Gruppo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e costituisce il documento che definisce i principi cardine di una sana ed integra conduzione degli affari.

In coerenza con il Modello e il Codice Etico, il Gruppo CAD IT proibisce la corruzione senza alcuna eccezione ed in qualsiasi forma, attiva e passiva, nei confronti di qualsivoglia soggetto, pubblico o privato.

Nello specifico, il Gruppo CAD IT vieta di:

- offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità ad un soggetto pubblico o privato (corruzione attiva);
- accettare la richiesta da, o sollecitazioni da, o autorizzare qualcuno ad accettare o sollecitare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità da chiunque (corruzione passiva),

qualora l'intenzione sia quella di:

- indurre un soggetto, pubblico o privato, ad esercitare in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica, o svolgere qualsiasi attività associata a un business o ricompensarlo per averla svolta;
- influenzare un atto ufficiale (o un'omissione) da parte di un soggetto pubblico o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio;
- influenzare o compensare un soggetto pubblico o privato per un atto del suo ufficio;
- ottenere, assicurarsi o mantenere un business o un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d'impresa;
- in ogni caso, violare la normativa vigente.

In applicazione del citato D. Lgs. 231/2001, il Gruppo CAD IT ha predisposto specifici protocolli volti a presidiare le aree a rischio di commissione di condotte corruttive in ogni loro forma, attiva e passiva, pubblica e privata. Le pratiche ed i presidi di controllo individuati sono altresì richiesti quale elemento essenziale e costitutivo di qualsivoglia rapporto di collaborazione, fornitura e partnership con entità esterne.

Il Modello Organizzativo e di Gestione e i relativi i protocolli sono oggetto di costante revisione, al fine sia di adeguarli alle novità normative che di conformarli ai mutati contesti organizzativi interni e strutturali aziendali, affinché gli stessi costituiscano sempre un adeguato e aggiornato presidio di controllo.

Il Gruppo CAD IT, al fine di consentire una maggiore e chiara diffusione delle politiche anticorruttive, sta predisponendo un codice anticorruzione che, ispirandosi ai principi di comportamento previsti nel Modello e nel Codice Etico, fornisca le direttive da seguire per garantire il rispetto della normativa anticorruzione nei rapporti con i soggetti pubblici e privati oltre ad indicare esemplificazioni e specifiche procedure e/o prassi comportamentali di concreta e facile fruizione.

Oltre alla predisposizione del summenzionato codice anticorruzione, il Gruppo CAD IT svolge costantemente delle attività formative, erogate sia mediante specifiche sessioni in aula che attraverso piattaforme di e-learning, volte a diffondere la conoscenza dei principi e delle procedure previsti nel modello di Organizzazione e di Gestione. Particolare attenzione viene prestata alla tematica dell'anticorruzione e nell'ultimo trimestre del 2017 è iniziata l'erogazione di uno specifico corso avente ad oggetto i contenuti del modello di Organizzazione e Gestione con particolare riferimento ai comportamenti anticorrutivi.

Il modello di Organizzazione e Gestione prevede che ciascun destinatario sia tenuto a segnalare all'Organismo di Vigilanza ogni fattispecie che possa portare ad una violazione e/o inapplicabilità del modello stesso. A tal fine, il Gruppo ha istituito appositi canali di comunicazione dedicati a cui i destinatari possono inviare le proprie segnalazioni in relazione all'attuazione, gestione e controllo del modello.

L'Organismo di Vigilanza agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, in ciò comprendendo ogni atto che possa indurre al sospetto di discriminazioni o penalizzazioni. È assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti delle Società o delle persone accusate erroneamente e/o in malafede.

INDICATORI ANTICORRUZIONE

Azioni intraprese in risposta a casi di corruzione	unità	2017	2016	2015	Indicatore G4-SO5
Segnalazioni di episodi di corruzione	n.	0	0	0	
Violazioni accertate	n.	0	0	0	
Azioni intraprese	n.	0	0	0	

Nel corso del triennio dal 2015 – 2017 non sono state accertate violazioni in ambito di anticorruzione.

ALLEGATI

GRI Content Index

La tabella del "GRI Content Index" con riferimento all'opzione di rendicontazione "in accordance core" riporta tutti i riferimenti sulla disclosure inseriti nella Dichiarazione Non Finanziaria, come previsto dalle "G4 Sustainability Reporting Guidelines" del Global Reporting Initiative (GRI). Eventuali omissioni sono riportate come note ai singoli indicatori, laddove previsto.

I documenti aziendali citati nei riferimenti sono pubblicati nella sezione Investor Relations del sito internet della società (www.caditgroup.com) e sono a disposizione presso la sede legale di CAD IT S.p. A..

La Società di Revisione PKF ITALIA S.p.A. ha svolto un esame limitato ("limited assurance engagement") della Dichiarazione Non Finanziaria, nel suo complesso, del Gruppo CAD IT al 31 dicembre 2017. Per approfondimenti relativi alle attività e procedure svolte si rimanda alla Relazione della Società di Revisione indipendente riportata in allegato. Le informazioni riepilogate nella tabella del "GRI Content Index" sono comprese nel perimetro dell'incarico di revisione limitata. Eventuali altre informazioni non sono state oggetto di revisione.

General Standard Disclosure

Indicatori	Descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Pagine e note
STRATEGIA E ANALISI			
G4-1	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	DNF	p. 4
G4-2	Descrizione dei principali impatti, rischi e opportunità	DNF	pp. 10-22
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
G4-3	Nome dell'organizzazione	DNF	p. 10
G4-4	Principali marchi, prodotti e/o servizi	DNF	pp. 12-18-19
G4-5	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	DNF	p. 10
G4-6	Numero di Paesi nei quali opera l'organizzazione, nome dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge la maggior parte della propria attività o che sono particolarmente importanti ai fini delle tematiche di sostenibilità richiamate nel report	DNF	p. 16
G4-7	Assetto proprietario e forma legale	DNF, RFA, RCG	DNF p. 10

Indicatori	Descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Pagine e note
G4-8	Mercati serviti (incluso analisi geografica, settori serviti, tipologia di consumatori/beneficiari)	DNF, RFA	DNF pp. 12-17-19
G4-9	Dimensione dell'organizzazione, inclusi: numero di dipendenti, numero delle attività, fatturato netto (per le organizzazioni private) o ricavi netti (per le organizzazioni pubbliche), capitalizzazione totale suddivisa in obbligazioni/debiti e azioni (per le organizzazioni private) quantità di prodotti o servizi forniti	DNF	pp. 15-21-39-40-41
G4-10	a) Riporta il numero totale di dipendenti per tipologia di contratto (a tempo determinato/indeterminato) e per genere	DNF	p. 43
	b) Riporta il numero totale di lavoratori a tempo indeterminato per tipo di impiego (part-time/full-time) e per genere	DNF	p. 43
	c) Riporta il numero dei lavoratori per tipo di rapporto di lavoro (dipendente/non dipendente) e per genere; totale della forza lavoro per nazione e per genere	DNF	pp. 43-44
	d) Riporta il totale della forza lavoro per nazione e per genere	DNF	p. 44
	e) Segnala se una parte consistente delle attività dell'organizzazione è eseguita da lavoratori che sono legalmente riconosciuti come lavoratori autonomi o da persone che non siano dipendenti o lavoratori preposti, inclusi dipendenti e collaboratori vigilati tra i terzisti/appaltatori	DNF	p. 41-42
	f) Segnala ogni variazione significativa del numero di dipendenti (quali le variazioni stagionali dell'occupazione nel settore turistico o agricolo)	DNF	p. 44
G4-11	Percentuale del totale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	DNF	p. 44
G4-12	Descrizione della catena di fornitura (<i>supply chain</i>) dell'organizzazione	CE, MOG	CE p. 6 MOG p. 25
G4-13	Cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura o nell'assetto proprietario avvenuti nel periodo di rendicontazione Cambiamenti nella localizzazione o variazioni nelle attività, compresi l'apertura, la chiusura o l'espansione Cambiamenti nella struttura del capitale sociale e altre operazioni di formazione di capitale, mantenimento e modifica di attività (per le organizzazioni private) Variazioni di localizzazione dei fornitori, di struttura della catena di fornitura, o nei rapporti con i fornitori, tra cui la selezione di essi e la cessazione	DNF	Non sono avvenuti cambiamenti e/o variazioni significative da segnalare
G4-14	Modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale (<i>risk management</i>)	DNF	pp. 20-34
G4-15	Sottoscrizione o adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali	DNF	pp. 20-34
G4-16	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionale e/o internazionali in cui l'organizzazione: detiene una posizione presso gli organi di governo, partecipa a progetti e comitati, fornisce finanziamenti considerevoli al di là della normale quota associativa, considera la partecipazione come strategica	DNF	Il Gruppo non partecipa ad associazioni e organizzazioni significative o strategiche

Indicatori	Descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Pagine e note
TEMI MATERIALI IDENTIFICATI E PERIMETRO DEL REPORT			
G4-17	Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato o documenti equivalenti dell'organizzazione e di quelle non comprese nel bilancio di sostenibilità	DNF	pp. 6-15-16
G4-18	Processo per la definizione dei contenuti del bilancio di sostenibilità e del modo in cui l'organizzazione ha implementato i relativi <i>reporting principles</i>	DNF	pp. 5-6
G4-19	Elenco di tutti gli aspetti materiali identificati nel processo di definizione dei contenuti del report	DNF	p. 7-9
G4-20	Per ogni aspetto materiale riportare il relativo perimetro all'interno dell'organizzazione	DNF	p. 9
G4-21	Per ogni aspetto materiale riportare il relativo perimetro all'esterno dell'organizzazione	DNF	p. 9
G4-22	Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica delle informazioni inserite nei report precedenti (<i>restatement</i>) e motivazioni di tali modifiche (ad es. fusioni o acquisizioni, modifica del periodo di calcolo, natura del business, metodi di misurazione)	DNF	La presente relazione è la prima redatta dal Gruppo
G4-23	Cambiamenti significativi di obiettivo, perimetro o metodi di misurazione utilizzati nel report rispetto al precedente periodo di rendicontazione	DNF	La presente relazione è la prima redatta dal Gruppo
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
G4-24	Elenco degli <i>stakeholder</i> coinvolti	DNF	p. 8
G4-25	Processo di identificazione e selezione degli <i>stakeholder</i> da coinvolgere	DNF	pp. 7-8
G4-26	Approccio all'attività di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> , specificando la frequenza per tipologia di attività sviluppata e per gruppo di <i>stakeholder</i>	DNF	pp. 7-8
G4-27	Aspetti chiave e criticità emerse dal coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> e relative azioni	DNF	pp. 7-8
PROFILO DEL REPORT			
G4-28	Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite	DNF	p. 6
G4-29	Data di pubblicazione del bilancio di sostenibilità più recente	DNF	p. 6
G4-30	Periodicità di rendicontazione	DNF	p. 6
G4-31	Contatti e indirizzi utili per informazioni sul bilancio di sostenibilità	DNF	p. 5
G4-32	Indicazione dell'opzione " <i>in accordance</i> " scelta dall'organizzazione. GRI Content Index. Riferimenti all' <i>assurance</i> esterna	DNF	pp. 6, 58
G4-33	Attestazione della Società di Revisione	DNF	p. 66
GOVERNANCE			
G4-34	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo. Identificare ogni comitato responsabile di aspetti ambientali, sociali ed economici	DNF, RCG	pp. 21-24
ETICA E INTEGRITA'			
G4-56	Valori, principi, standard, codici di condotta e codici etici adottati dall'organizzazione	DNF, CE	DNF pp. 20, 33, 34

Specific Standard Disclosure

DMA e Indicatori	Descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Pagine e note
CATEGORIA: ECONOMICA			
Aspetto materiale: Performance Economica			
G4-DMA	Informativa sulla modalità di gestione	DNF	p. 39
G4-EC1	Valore economico direttamente generato e distribuito	DNF	p. 40
CATEGORIA: AMBIENTALE			
Aspetto materiale: Energia			
G4-DMA	Informativa sulla modalità di gestione	DNF	p. 49
G4-EN3	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	DNF	p. 40
Aspetto materiale: Acqua			
G4-DMA	Informativa sulla modalità di gestione	DNF	pp. 49-50
G4-EN8	Prelievo totale dell'acqua suddiviso per fonte	DNF	p. 50
Aspetto materiale: Emissioni			
G4-DMA	Informativa sulla modalità di gestione	DNF	pp. 49-50-51
G4-EN15	Emissioni totali dirette di gas a effetti serra (GHG)	DNF	p. 51
G4-EN16	Emissioni totali indirette di gas a effetti serra (GHG)	DNF	p. 51
Aspetto materiale: Scarichi e Rifiuti			
G4-DMA	Informativa sulla modalità di gestione	DNF	p. 51
G4-EN23	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento	DNF	pp. 51-52
Aspetto materiale: Prodotti e Servizi			
G4-DMA	Informativa sulla modalità di gestione	DNF	p. 49
G4-EN29	Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi e regolamenti ambientali	DNF	Nel corso del 2017 e del biennio precedente non si sono verificati nelle sedi del Gruppo CAD IT, incidenti ambientali, sversamenti di sostanze pericolose che possono compromettere la salute umana, il suolo, la vegetazione, i corpi idrici superficiali e sotterranei; di conseguenza non sono state rilevati contenziosi, sanzioni o multe per il mancato rispetto alla normativa ambientale.
CATEGORIA: SOCIALE			
Sottocategoria: Pratiche di lavoro e Condizioni di lavoro adeguate			
Aspetto materiale: Occupazione			
G4-DMA	Informativa sulla modalità di gestione	DNF	p. 41
G4-LA1	Numero totale e percentuale di nuovi assunti e turnover, per fasce di età, genere ed area geografica	DNF	p. 45

DMA e Indicatori	Descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Pagine e note
G4-LA3	Tasso di rientro al lavoro e di permanenza dopo congedo parentale, suddiviso per genere	DNF	p. 45
Aspetto materiale: Lavoro/Gestione delle relazioni			
G4-DMA	Informativa sulla modalità di gestione	DNF	p. 41
G4-LA4	Periodo minimo di preavviso per modifiche operative (cambiamenti organizzativi), specificando se tali condizioni siano incluse o meno nella contrattazione collettiva	DNF	Tutti i periodi di preavvisi applicati nei rapporti di lavoro rispettano i giorni previsti nella contrattazione collettiva.
Aspetto materiale: Salute e sicurezza sul luogo di lavoro			
G4-DMA	Informativa sulla modalità di gestione	DNF	p. 42
G4-LA6	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per genere e per area geografica	DNF	p. 46
Aspetto materiale: Formazione ed istruzione			
G4-DMA	Informativa sulla modalità di gestione	DNF, RFA	DNF p. 42, RFA p. 20
G4-LA9	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per genere e categorie di lavoratori	DNF	p. 47
Aspetto materiale: Diversità e pari opportunità			
G4-DMA	Informativa sulla modalità di gestione	DNF	pp. 41-42
G4-LA12	Composizione degli organi di governo dell'organizzazione e ripartizione dei dipendenti per categoria professionale in base a genere, età, appartenenza a gruppi di minoranza e altri indicatori di diversità	DNF	pp.26, 47
Aspetto materiale: Equa remunerazione per donne e uomini			
G4-DMA	Informativa sulla modalità di gestione	DNF	pp. 41-42
G4-LA13	Rapporto dello stipendio base e della remunerazione delle donne rispetto a quegli degli uomini a parità di categoria in relazione alle sedi operative più significative	DNF	p. 48
Sottocategoria: Diritti umani			
Aspetto materiale: Non discriminazione			
G4-DMA	Informativa sulla modalità di gestione	DNF	pp. 41-42-54
G4-HR3	Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni correttive intraprese	DNF	Nel corso del 2017 e del biennio precedente non è stato riportato all'attenzione della Società alcun episodio di discriminazione
Aspetto materiale: Libertà di associazione e contrattazione collettiva			
G4-DMA	Informativa sulla modalità di gestione	CE	p. 7

DMA e Indicatori	Descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Pagine e note
G4-HR4	Identificazione delle attività e dei principali fornitori in cui la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere violata o esposta a rischi significativi e azioni intraprese in difesa di tali diritti	DNF	Nessun fornitore presenta situazioni per le quali la libertà di associazione e contrattazione collettiva possa essere violata o esposta a rischi significativi.
Aspetto materiale: Lavoro minorile			
G4-DMA	Informativa sulla modalità di gestione	CE	p. 8
G4-HR5	Identificazione delle operazioni e dei principali fornitori con elevato rischio di ricorso al lavoro minorile e delle misure adottate per contribuire alla sua abolizione effettiva	DNF	Nessun fornitore presenta un alto rischio di ricorso al lavoro minorile.
Aspetto materiale: Lavoro forzato			
G4-DMA	Informativa sulla modalità di gestione	CE	p. 8
G4-HR6	Attività e principali fornitori con alto rischio di ricorso al lavoro forzato od obbligato e misure intraprese per contribuire all'abolizione di ogni loro forma	DNF	Nessun fornitore presenta un alto rischio di ricorso al lavoro forzato od obbligato.
Sottocategoria: Società			
Aspetto materiale: Anti-corruzione			
G4-DMA	Informativa sulla modalità di gestione	DNF	p. 55
G4-SO5	Azioni intraprese in risposta a casi di corruzione	DNF	Nessun caso di corruzione rilevato nel 2017
Aspetto materiale: Comportamenti anti-collusivi			
G4-DMA	Informativa sulla modalità di gestione	MOG	p. 49
G4-SO7	Numero totale di azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche e relative sentenze	DNF	Nessun azione legale rilevata nel corso del 2017
Aspetto materiale: Compliance			
G4-DMA	Informativa sulla modalità di gestione	CE	p. 5
G4-SO8	Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi e regolamenti	DNF	Per una descrizione degli eventuali procedimenti e controversie in corso, così come di un utilizzo/accantonamento di fondi si rinvia alla nota di bilancio delle Relazioni Finanziarie Annuali.

DMA e Indicatori	Descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Pagine e note
Sottocategoria: Responsabilità di prodotto			
Aspetto materiale: Privacy dei clienti			
G4-DMA	Informativa sulla modalità di gestione	DNF, CE	DNF p. 33 CE p. 4, 5
G4-PR8	Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita di dati dei consumatori	DNF	Nel corso del 2017 non si sono verificati reclami per violazioni della privacy da parte della clientela.

Legenda riferimenti:

Acronimo	Descrizione
DNF	Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario 2017
CE	Codice Etico
MOG	Modello Organizzativo e Gestionale, redatto ai sensi del D. Lgs. 231/2001
RCG	Relazione di Corporate Governance 2018 (relativa all'esercizio 2017)
RFA	Relazione Finanziaria Annuale 2017
RsR	Relazione sulla Remunerazione 2017

Legenda tabelle dati e indicatori

Le misure sono di norma calcolate al 31 dicembre del periodo di riferimento e relative all'intero esercizio. Si riporta di seguito una legenda contenente la definizione delle unità di misura con cui sono espressi gli indicatori.

Unità di misura	Descrizione
€	Euro
€/000	Migliaia di euro
i	Tasso
n.	Numero
GJ	Giga Joule
GWh	Gigawatt/ora
Kg	Chilogrammi
Km	Chilometri
KWh	Chilowatt/ora
MWh	Megawatt/ora
Ton	Tonnellata
Ton CO ₂	Tonnellata di anidride carbonica

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB N. 20267

Al Consiglio di Amministrazione di
CAD IT S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di CAD IT S.p.A. e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 predisposta ex art. 4 Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2018 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e alle linee guida "*Sustainability Reporting Guidelines*" versione G4, definite nel 2013 dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "Linee Guida GRI G4"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Ufficio di Verona: Via XX Settembre, 14 | 37129 Verona | Italy
Tel +39 045 8009385 | Fax +39 045 2429606 | Email pkf.vr@pkf.it | www.pkf.it

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dalle Linee Guida GRI G4. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche dell'impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo CAD IT;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - o modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 Decreto;
 - o politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - o principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della CAD IT S.p.A. e con il personale di CAD S.r.l. e CeSBE S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;

- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società, divisioni e siti, CAD S.r.l. e CeSBE S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

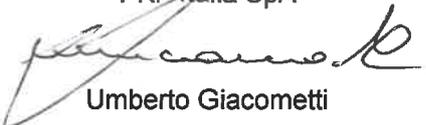
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo CAD IT relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dalle Linee Guida GRI G4.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nella DNF in relazione agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2016 non sono stati sottoposti a verifica.

Verona, 27 marzo 2018

PKF Italia SpA



Umberto Giacometti

(Socio)



CAD IT S.p.A.
37136 Verona - ITALY
Tel. (+39) 045.8211111
Fax (+39) 045.8211110
cadingroup@cadingroup.com
www.cadingroup.com